



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

### INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Sezioni	Coordinatori di classe
5^A Servizi Commerciali	Prof.ssa ROSSELLA IZZO

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento "	PAG 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
<b>Documento della classe 5 A SERVIZI COMMERCIALI</b>	<b>PAG 11</b>
Presentazione della classe	PAG 12
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 37
Schede disciplinari	PAG 38

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

### **Impianto curricolare**

L'orario didattico è articolato in unità orarie di 60 minuti con due pomeriggi settimanali e progettato su 5 giorni.

Questa modalità di articolazione oraria viene incontro ai numerosi studenti pendolari al fine di ridurre l'alto tasso di assenteismo nella giornata del sabato e consentire alle famiglie di avere a disposizione un week-end "lungo".

### **Materie di indirizzo Servizi Commerciali Amministrazione**

Tecniche professionali dei servizi commerciali (Economia Aziendale), Tecniche di comunicazione, Lingua inglese, Seconda lingua straniera, Informatica e laboratorio, Diritto ed Economia.

## PROFILO PROFESSIONALE

### **SERVIZI COMMERCIALI**

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati dei mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile e dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;

- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

		1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	
Classi		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>	
BASE	Italiano	3	4	4	4	4	
	Geografia	1	1				
	Storia	1	1	2	2	2	
	Lingua Inglese	4	3	2	2	2	
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Diritto ed Economia	2	2				
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2	
	IRC/Materia Alternativa	1	1	1	1	1	
	T.I.C.	3	3				
	Informatica			3	3	3	
INDIRIZZO	Scienze Integrate	2	2				
	Francese/Tedesco	3	3	2	2	2	
	Tecniche Professionali per i Servizi Comm.li	6	6	8	8	8	
	Tecniche Comunicazione			2	2	2	
	Diritto ed Economia			3	3	3	
	Attività in compresenza	6	6	2	3	2	

## "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "

### LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate nello specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

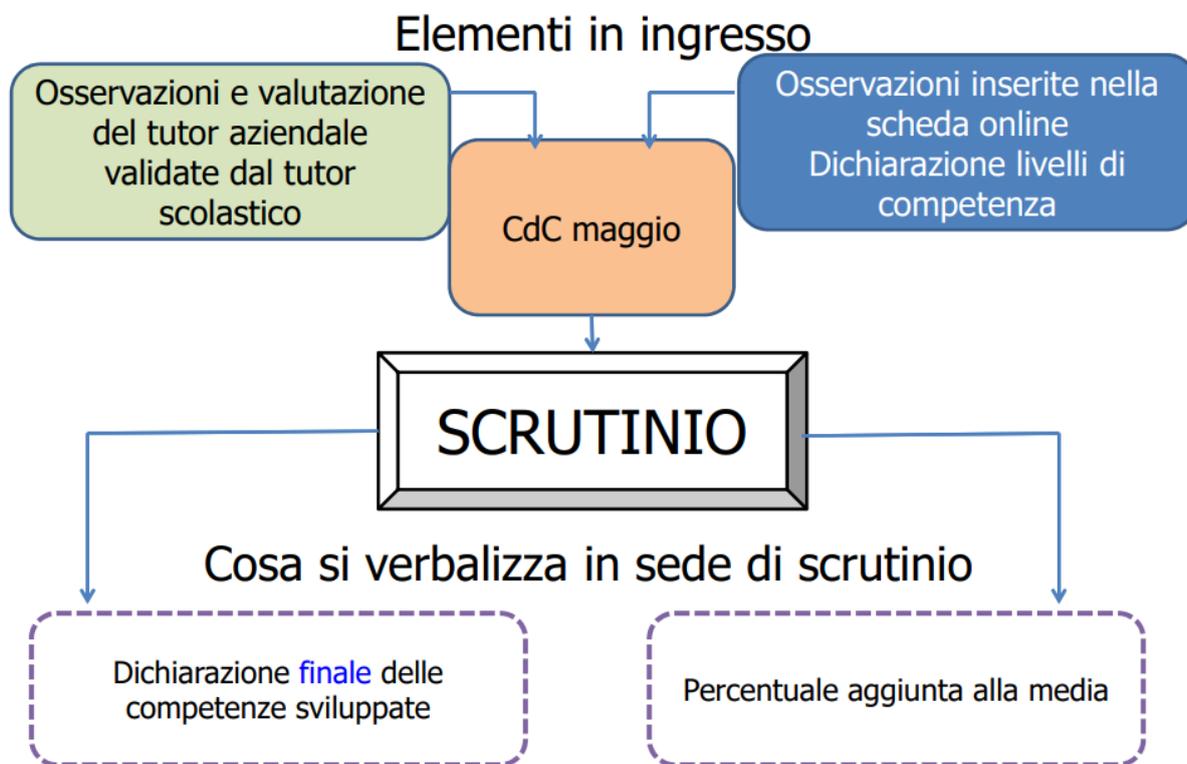
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto di alternanza. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale, una competenza tratta dal profilo in uscita e una competenza di educazione civica (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti in sede di scrutinio di fine anno tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno



### CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre a marzo/aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	Conoscenze	Capacità	Abilità

1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.

10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.
-----------------	--	---	---

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

### Indicatori per la valutazione del comportamento

*Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico*

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

*"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".*

VOTO	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.

7	Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.
6	Frequentata in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

## CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

### Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D.lgs. 62/2017

#### CREDITO SCOLASTICO

##### Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)

- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
  - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
  - b) o al loro approfondimento,
  - c) o al loro ampliamento,
  - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:  
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.  
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).  
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, [www.alte.org](http://www.alte.org))
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l' idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

**Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A**

**Indirizzo Servizi Commerciali diurno**

Anno scolastico 2021 – 2022

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
SAMANTHA BARBIERI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SAMANTHA BARBIERI	STORIA
ROSSELLA IZZO	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
DONATELLA LEONI	LABORATORIO DI INFORMATICA
FRANCESCA VACCARO	DIRITTO E ECONOMIA
MIRIA VANNINI	MATEMATICA
IRENE NAPPI	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
LUANA FORTUNATO	LINGUA INGLESE
VERONICA PERINO	LINGUA FRANCESE
MARCELLO CESARONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE
DONATELLA LEONI	SOSTEGNO
RAOUL FRAUENFELDER	SOSTEGNO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, 5 femmine e 6 maschi (vedere fascicoli riservati). Gli alunni provengono sia dal comune di Grosseto che da diversi comuni della provincia. L'attuale 5 ASC deriva dalla 4ASC dello scorso anno e da un iter scolastico quasi completamente regolare, come si evince dalle seguenti tabelle.

Nel corso del triennio i docenti hanno perseguito gli obiettivi educativi e formativi facendo riferimento alle linee guide del PTOF d'Istituto, adottando uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, con al centro lo studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettando gli stili cognitivi e i ritmi di apprendimento di ognuno di loro.

I docenti hanno utilizzato metodologie che vedono il coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso il dialogo e non solo, utilizzando strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento ed aventi la finalità dell'acquisizione di capacità metacognitive.

Inoltre, attraverso il processo di apprendimento, hanno cercato di sviluppare negli studenti un pensiero critico e creativo finalizzato alla convivenza civile e democratica, ponendo particolare riguardo alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia e al rispetto degli altri.

Il profilo didattico in termini di conoscenze, competenze ed abilità è abbastanza omogeneo. Buona parte della classe ha acquisito un metodo di studio autonomo e produttivo, facendo proprio il linguaggio specifico ed esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando buone capacità di rielaborazione personale.

Il fine del percorso didattico è la formazione culturale e umana del ragazzo/a per questo sono stati forniti degli strumenti di base. Attraverso l'impegno hanno dimostrato curiosità e interesse in quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Sotto il profilo della competenza e nella preparazione gli alunni hanno raggiunto un livello discreto tanto da essere in grado di rielaborare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti pluridisciplinari.

### Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio

Il corpo docente ha subito variazioni sostanziali negli ultimi tre anni.

Si riassume la variazione registrata nella composizione del C.d.C. nella tabella seguente:

MATERIE	3 A s.c.	4 A s.c.	5 A s.c.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PASQUALE IUZZOLINO	SAMANTHA BARBIERI	SAMANTHA BARBIERI
STORIA	PASQUALE IUZZOLINO	PASQUALE IUZZOLINO	SAMANTHA BARBIERI
MATEMATICA	MIRIA VANNINI	MIRIA VANNINI	MIRIA VANNINI
LINGUA INGLESE	ANDREANA CHIAPPONE	ARIANNA GALLI	CARLO FIORINI LUANA FORTUNATO
LINGUA FRANCESE	IDA PARRELLA	IDA PARRELLA	VERONICA PERINO
TECNICHE PROFESSIONALI	ROSSELLA IZZO	ROSSELLA IZZO	ROSSELLA IZZO
LABORATORIO DI INFORMATICA	OMBRETTA GELLI	OMBRETTA GELLI	DONATELLA LEONI
DIRITTO ED ECONOMIA	RENATA BURIANI	GIOVANNI DI MEGLIO	FRANCESCA VACCARO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FILOMENA PAGANO	IRENE NAPPI	IRENE NAPPI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BARBARA SIMONI	MARCELLO CESARONI	MARCELLO CESARONI
RELIGIONE	MARIA VITTORIA FILIPPINI	MARIA VITTORIA FILIPPINI	MARIA VITTORIA FILIPPINI
SOSTEGNO	DONATELLA LEONI	DONATELLA LEONI	DONATELLA LEONI
SOSTEGNO	COSTANZO SARA	GIOVANNI VERNUCCI	RAOUL FRAUENFELDER

<b>3 A.S.C. Anno scolastico 2019/2020</b>	<b>4 A.S.C. Anno scolastico 2020/2021</b>	<b>5 A.S.C. Anno scolastico 2021/2022</b>
Alunni iscritti: 14 Alunni frequentanti: 14 Femmine:5 Maschi: 9 Nuovi inserimenti: 4 Alunni promossi a giugno: 10 Alunni non promossi a giugno: 2 Alunni promossi ad agosto: 2	Alunni iscritti: 12 Alunni frequentanti: 12 Femmine:5 Maschi: 7 Alunni non scrutinati: 1	Alunni iscritti: 11 Alunni frequentanti: 11 Femmine: 5 Maschi: 6

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- conoscere i contenuti tipici delle varie discipline e riutilizzarli in situazioni note
- esporre in modo chiaro e coerente utilizzando linguaggi specifici
- individuare alcuni collegamenti pluridisciplinari
- analizzare i casi proposti utilizzando le conoscenze tipiche dell'area di indirizzo

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- saper essere disponibili al cambiamento
- saper sviluppare adeguate doti di attenzione e concentrazione
- saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza di essere affidabili e responsabili in ambito lavorativo.

Rispetto agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, nella classe non esistono fasce di livello particolarmente significative, in quanto il profilo, eccetto un gruppo esiguo, è abbastanza omogeneo. Per quanto riguarda il dialogo educativo con i genitori, esso si è svolto in maniera seria, tranquilla e costruttiva.

Le famiglie, grazie al registro elettronico, hanno potuto consultare in tempo reale l'andamento scolastico e la frequenza dei propri figli.

**METODOLOGIE:**

<b>METODOLOGIE</b>	[No]	[Si]	frequenti	occasionali
Lavori di gruppo		X	X	
Processi individualizzati		X	X	
Schemi, mappe, sintesi...		X	X	
Ricerche individuali		X	X	
Byod (Bring Your Own Device)		X	X	
Debate		X	X	
Storytelling		X	X	
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, brainstorming)		X	X	
Altro .....				

**STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

<b>STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:</b>	[No]	[Si]	Frequenti	Occasionali
Prove strutturate a risposta chiusa		X	X	
Prove strutturate a risposta aperta		X	X	
Prove tradizionali		X	X	
Compiti di realtà		X	X	
Prove pluridisciplinari		X	X	
Verifiche orali		X	X	
Interventi dal banco e/o posto di lavoro		X	X	
Compiti a casa		X	X	
Esercitazioni grafiche		X	X	
Esercitazioni pratiche - Test motori		X	X	

Test on-line		X		X
Piattaforma Gsuite		X	X	
Prove INVALSI		X		

### MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

“Le donne nel ‘900” tecniche di comunicazione- italiano – storia - francese.

“I trattati di pace dal secondo dopoguerra ad oggi” tecniche di comunicazione – italiano – storia - francese.

I testi di compito per competenze sono stati svolti in tutte le discipline. Alcuni esempi sono inseriti dopo le schede disciplinari.

### RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Ogni disciplina ha attuato modalità di recupero individuali e in gruppo in itinere, sia in presenza che su piattaforme web, per il richiamo di argomenti non sufficientemente assimilati.

I tempi sono stati modulati in base alle necessità dei singoli studenti.

Sono stati attivati percorsi di approfondimento per gli studenti più motivati.

### ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curricolari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all’ampliamento dell’offerta formativa:

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	[NO]	[SI]:	
Viaggi di istruzione	X		
Visite guidate	X		
ERASMUS +		X	Anno scolastico 2020/21 Spagna
Cinema	X		
Teatro	X		
Attività sportive	X		
Concorsi		X	16/05 TG da sogno organizzato dalla Banca Bper di Grosseto
Conferenze - incontri didattici – Seminari – Lezioni magistrali		X	19/11- Lezione magistrale sul referendum 28/3 e 4/4 peer to peer con i ragazzi dell'Università di Siena sulle tematiche dell' agenda 2030, ecosostenibilità, transizione ecologia ed Europa. 14/01 Progetto “Costa Concordia” Incontro in videoconferenza con il Teatro Moderno per anniversario Costa Concordia

Interventi di esperti		<p>14/12 Progetto "Costa Concordia" incontro con il giudice Puliatti</p> <p>18/12 Formazione Covid 19</p> <p>28/04 "A scuola di giornalismo con il Capecchi"</p>
Interventi di orientamento agli studi e al lavoro		<p>25-28/10- Salone dello studente online</p> <p>15-18/11- Orientamento Roma Tre online</p> <p>16/11- Studiare e formarsi in Toscana</p> <p>26/11- Orientamento Assorienta</p> <p>03/12- Orientamento ITS con esperto esterno ANPAL (fase A)</p> <p>09/12- Orientamento ITS</p> <p>24/01- Digital Open Day Accademia Navale Livorno</p> <p>24/01- Orientamento Usiena online</p> <p>31/01- Incontro Savoia Cavalleria</p> <p>21/02- Salone dello studente online</p> <p>22/02- Open day 2022 Università di Siena</p> <p>25/02 orientamento con L'Altra Città;</p> <p>09/03 incontro Altra Città 2 ore;</p> <p>16/03- Orientamento ITS online (fase B)</p> <p>17/03- Incontro Carabinieri</p> <p>21/04- open day con test d'ingresso Università di Grosseto</p> <p>27/04- Incontro ITS in presenza</p>
Altri elementi ritenuti significativi .....		

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Scheda

### Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2019-2020

Classe III Sez. A CL@SSE 2.0 Indirizzo: Servizi commerciali amministrativi  
TITOLO DEL PROGETTO: **VIVAzienda**

#### Docente referente della classe per l'attività di PCTO

Cognome e Nome: IZZO ROSSELLA

#### 1. Attività di Alternanza svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2018-2019" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2019.

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:  
integrare le ore svolte in seconda.

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:  
Non si segnalano collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire.

#### 2. Competenza chiave di cittadinanza

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio competenze chiave per l'apprendimento permanente* 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

#### CLASSE III

IMPARARE A IMPARARE <i>Imparare a imparare è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni,</i>	Descrittori Competenza Cittadinanza:		
	Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato	

<i>l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace</i>	avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)		
	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni e sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
	Costruisce ipotesi, elabora idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato

### 3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore	<b>Descrittori Competenza Profilo in uscita:</b>		
	Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
	Contribuire alla realizzazione delle attività funzionali alle diverse fasi della vita aziendale	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
	Operare nel sistema informativo aziendale	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
	Redigere relazioni tecniche in ambito aziendale	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

### 4. Il progetto

Il progetto di Alternanza, ridenominato *percorso per le competenze trasversali e l'orientamento*, ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto: VIVAzienda

Per l'anno scolastico 2019/20 si prevede:

1. Atelier di orientamento
2. Formazione per la sicurezza
3. Stage o tirocini
4. Attività in aula
5. Uscite didattiche e incontri con esperti

La durata del *percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze e quarte e in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L'Altra Città o altra sede indicata).

#### Professionale e Tecnico

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore) con sospensione delle attività didattiche
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

#### Licei

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 1 settimana di stage (tot. 32/35 ore) con sospensione delle attività didattiche
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito: **SERVIZI COMMERCIALI AMMINISTRATIVI**

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ Associazione Altra Città di Grosseto
- ▶ Camera di Commercio Maremma e Tirreno
- ▶ ...
- ▶ ...
- ▶ ...

### 5. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto Alternanza	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso Alternanza
<b>Attività 1</b> Atelier di orientamento	10	Disciplina in orario settimanale	2 incontri per un totale di 10 ore	Orientamento
<b>Attività 2</b> Formazione per la sicurezza	4	Disciplina in orario settimanale	4 ore	Sicurezza nei luoghi di lavoro

<b>Attività 3</b> Stage	96		Stop didattico di 3 settimane con 32 ore settimanali	
<b>Attività 4</b> Attività in collegamento al progetto svolte in aula  “VIVAzienda”	60	Scienze motorie  Francese  Inglese  Tec. Prof. e Inf  Italiano  Matematica  Diritto	6  9  12  7  11  8  7	La postura in azienda  Gestione dell'accoglienza del cliente  Scrittura e comprensione di una lettera, fax, email...  Archiviazione digitale  Relazione sull'esperienza  Elaborazione dati  L'imprenditore
<b>Attività 5</b> Uscite didattiche e incontri con esperti	40	IDEE IN AZIONE		Il programma si articola in <b>quattro moduli didattici</b> digitali di <b>educazione imprenditoriale</b> . Può prevedere, a seconda delle disponibilità

				territoriali, la presenza di un <b>volontario</b> <b>d'azienda</b> per alcune ore di attività.
--	--	--	--	---

## 6.COSTI PREVISTI

<b>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI</b>			
Nome	Ore		
<b>DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra</b>		<b>DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico</b>	
Nome	Ore	Nome	Ore
<b>COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC</b>			

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il presente documento è stato redatto in data: 27/09/2019.

Aggiornamenti:

28/10/2019

13/01/2020

Allegati:

- ▶ ....
- ▶ ....

## AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di Alternanza S/L ultimo aggiornamento (30 aprile):

<p><b>ATTIVITÀ REALIZZATE</b></p>	<p>ATTIVITÀ 1 <input type="checkbox"/>svolta <input type="checkbox"/>non svolta <input type="checkbox"/>parzialmente svolta            ATTIVITÀ 2 <input type="checkbox"/>svolta <input type="checkbox"/>non svolta <input type="checkbox"/>parzialmente svolta            ATTIVITÀ 3 <input type="checkbox"/>svolta <input type="checkbox"/>non svolta <input type="checkbox"/>parzialmente svolta            ATTIVITÀ n <input type="checkbox"/>svolta <input type="checkbox"/>non svolta <input type="checkbox"/>parzialmente svolta</p> <p>Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta</p> <p>-----</p>
<p><b>RISORSE UMANE</b> effettivamente impiegate e <b>COSTI</b> effettivamente sostenuti</p>	<p><b>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore)</b></p> <p>-----</p> <p><b>DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore)</b></p> <p>-----</p> <p><b>COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC</b></p> <p>-----</p>
<p>Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati</p>	
<p>Considero il risultato dell'attività</p>	<p><b>POSITIVO</b>  <b>PARZIALMENTE POSITIVO</b>  <b>PARZIALMENTE NEGATIVO</b>  <b>NEGATIVO</b></p>
<p>Data .....</p>	<p>Firma .....</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Scheda

## Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2020-2021

Classe 4 sez. A indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI

Docente referente della classe per l'attività di PCTO

Cognome e Nome: IZZO ROSSELLA

### 1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2019-2020" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2020.

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:  
nulla da segnalare.

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:

ANPAL GROSSETO

JUNIOR ACHIEVEMENT per progetto "Idee in azione"

Forze armate

### 2. Competenza chiave di cittadinanza

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio Europeo competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018*), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

#### CLASSE IV

Competenza in materia di cittadinanza	Descrittori Competenza Cittadinanza:		
	<i>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	Comprende i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	Non raggiunto Base
	Matura la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente, di interagire con essi e di comprendere il ruolo e le	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato

	funzioni dei media nelle società democratiche		
	Promuove una cultura di pace e non violenza e la disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
	È consapevole delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato

### 3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali	Descrittori Competenza Profilo in uscita		
	Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale secondo le esigenze del territorio	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
	Svolgere attività di rilevazione mirate a riconoscere le caratteristiche di organizzazione e funzionamento di un'azienda.	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato
	Utilizzare i principali concetti e termini relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

### 4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

Ogni Consiglio di Classe individua la/le competenza/e di Educ. Civica più attinenti al Progetto PCTO tra quelle del triennio (vedi All. C in calce)

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Descrittori Competenza Educazione Civica:		
	Cura dell'individuo e rispetto dell'ambiente	Non raggiunto Base	Intermedio Avanzato

<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri</p>		
--	--	--	--

## 5. Il progetto

Il progetto PCTO/Alternanza ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto (*confermare o modificare il titolo dell'attività di alternanza deciso nel CdC di settembre*):  
**Idee in azione**

Per l'anno scolastico 2020/21 si prevede:

1. Atelier di orientamento
2. Formazione per la sicurezza
3. Stage o tirocini
4. Educazione civica
5. Curriculum vitae

La durata del *percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze e quarte e in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L'Altra Città o altra sede indicata).

### Professionale e Tecnico

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 2 settimane di stage (tot. 64 ore) con sospensione delle attività didattiche
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

## Licei

Classi terze e quarte	2 incontri di orientamento (tot. 10 ore) e 1 settimana di stage (tot. 32/35 ore) con sospensione delle attività didattiche
Classi quinte	3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito:  
Ambito professionale dei servizi commerciali

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ Associazione "Altra città"
- ▶ ANPAL GROSSETO

### 6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto di Alternanza	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina in relazione al percorso di Alternanza
<b>Attività 1</b> Orientamento	10	Disciplina in orario settimanale	Quelle in orario curriculare	Orientamento
<b>Attività 2</b> Formazione per la sicurezza	8	Disciplina in orario settimanale	Quelle in orario curriculare	Tutti gli alunni hanno completato le ore in terza
<b>Attività 3</b> Stage o tirocini	64 in azienda	Disciplina in orario settimanale	Quelle in orario curriculare	Il programma si articola in <b>due moduli didattici</b> digitali di <b>educazione imprenditoriale</b> da continuare dalla classe terza. Può prevedere, a seconda delle disponibilità territoriali, la presenza di un <b>volontario d'azienda</b> per alcune ore di attività.
Specificare alternativa in caso di DAD	40+24 di attività autonoma	In caso di DAD si prosegue lo svolgimento delle attività sulla piattaforma "Idee in azione" con incontri in videoconferenza con l'esperto esterno dell'ANPAL di Grosseto	Quelle in orario curriculare	

<b>Attività 4</b> EDUCAZIONE CIVICA	8	Scienze motorie	3	Cura della persona e rispetto dell'ambiente
		Italiano	2	Salute e benessere
		Diritto	2	Rispetto dell'ambiente
		Francese	1	I parchi della Francia
<b>Attività 5</b> Curriculum vitae...	4	Lingue straniere	1	Curriculum vitae in inglese
		Italiano	1	Correttezza formale
		Laboratorio di tecniche prof.li	2	Compilazione del curriculum vitae europeo

## 7.COSTI PREVISTI

<b>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI</b>			
Nome	Ore		
<b>DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra</b>		<b>DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico</b>	
Nome	Ore	Nome	Ore
<b>COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC</b>			
<b>1.000,00 €</b>			

Il presente documento è stato redatto in data: 25/09/2020

Aggiornamenti:

12/10/2020

11/01/2021

Allegati:

- ▶ ...
- ▶ ...

### Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

BIENNIO	TRIENNIO
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Partecipare al dibattito culturale
	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

	l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

## AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di Alternanza S/L ultimo aggiornamento (30 aprile):

<p><b>ATTIVITÀ REALIZZATE</b></p>	<p>ATTIVITÀ 1 <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta            ATTIVITÀ 2 <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta            ATTIVITÀ 3 <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta            ATTIVITÀ n <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta</p> <p>Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta</p> <p>-----</p>
<p><b>RISORSE UMANE</b> effettivamente impiegate e <b>COSTI</b> effettivamente sostenuti</p>	<p><b>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore)</b></p> <p>-----</p> <p><b>DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore)</b></p> <p>-----</p> <p><b>COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC</b></p> <p>-----</p>
<p>Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati</p>	
<p>Considero il risultato dell'attività</p>	<p><b>POSITIVO</b>  <b>PARZIALMENTE POSITIVO</b>  <b>PARZIALMENTE NEGATIVO</b>  <b>NEGATIVO</b></p>
<p>Data .....</p>	<p>Firma .....</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Scheda

## Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

A.S. 2021-2022

Classe 5 sez. A indirizzo: Servizi Commerciali

Docente referente della classe per l'attività di PCTO

Cognome e Nome: IZZO ROSSELLA

### 1. Attività di PCTO svolta negli anni passati della classe

Si analizzano i dati presenti nella "scheda riepilogo attività classe 2020-2021" allegata al verbale dello scrutinio di giugno 2021.

Si segnalano i seguenti aspetti di criticità della classe:

Nulla da segnalare al momento

Si riportano le eventuali collaborazioni con aziende, enti del territorio che è opportuno proseguire:

"Altra città"

Camera di Commercio

Forze Armate

ANPAL

Università degli studi di Siena e Grosseto

### 2. Competenza chiave di cittadinanza

Nel ricordare che nel corso del curriculum quinquennale vengono sviluppate tutte le competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018), nell'A.S. in corso sarà sviluppata la seguente competenza trasversale:

#### CLASSE V

	Descrittori Competenza Cittadinanza:	
<b>Competenza imprenditoriale</b>  <i>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</i>	Comprende i diversi modi della comunicazione di idee nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
	Ha la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
	Esprime e interpreta idee figurative e astratte in diverse arti e in altre forme culturali	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato

	Ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
--	---	---

### 3. Competenza del Profilo in uscita

Le competenze del profilo in uscita sono quelle previste dai profili in uscita dell'indirizzo della classe.

	Descrittori Competenza Profilo in uscita:	
Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici	Sa redigere un bilancio d'esercizio e analizzare i risultati	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
	Sa risolvere i problemi di scelta aziendali motivandoli in base al controllo della contabilità gestionale	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
	Sa contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato

### 4. Competenza Educazione Civica

Legge 92/2019. Linee Guida DM 35 del 22.06.2020

Ogni Consiglio di Classe individua la/le competenza/e di Educ. Civica più attinenti al Progetto PCTO tra quelle del triennio (vedi All. C in calce)

	Descrittori Competenza Educazione Civica:	
<p><b>Sicurezza</b> Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p><b>Imprenditorialità</b> Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	Adotta comportamenti corretti nei confronti degli altri nei vari ambiti che siano aziendali o di associazioni esterne o di lavoro in aula	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
	Adotta comportamenti corretti nei confronti della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza	
	Compie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	

## 5. Il progetto

Il progetto PCTO/Alternanza ha una durata triennale e presenta attività differenziate nei diversi anni. Le attività sono mirate allo sviluppo di competenze orientative al lavoro e peculiari del proprio profilo in uscita in continuità con le attività didattiche svolte in aula.

Titolo del progetto: **TELEPASS PER L'AZIENDA**

Per l'anno scolastico 2021/22 si prevede:

1. Atelier di orientamento
2. Formazione sicurezza
3. Stage o tirocini
4. Educazione civica
5. Eventuali conferenze e/o videoconferenze con esperti.

La durata del *percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le attività di orientamento sono previste, con finalità diverse, mediante Atelier di orientamento che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare prima e dopo lo stage per le classi terze e quarte e in tre giornate per le classi quinte. Gli incontri, della durata di 5 ore, avranno luogo fuori dalla scuola (sede de L'Altra Città o altra sede indicata).

### Professionale e Tecnico

<b>Classi quinte</b>	<b>3 giornate di orientamento (tot. 15 ore)</b>
----------------------	---

Il percorso tenderà ad approfondire le capacità dello studente in ambito INSERIRE L'AMBITOSPECIFICO DELL'INDIRIZZO: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Le collaborazioni da attivare con le organizzazioni del territorio sono le seguenti:

- ▶ "Altra città"
- ▶ Esperti del settore
- ▶ UNISI
- ▶ ANPAL

## 6. Articolazione del percorso di alternanza tra situazioni in contesto lavorativo e attività in aula

Denominazione attività prevista dal CdC	Ore totali per attività	Disciplina/e coinvolta/e nel progetto Alternanza	Numero di ore dedicate dalla disciplina	Argomento sviluppato dalla disciplina relazione percorso Alternanza
<b>Attività 1</b> Orientamento	Da 10 a 15	Disciplina in orario settimanale		Orientamento

<b>Attività 2</b> Formazione per la sicurezza	Da 4 a 8	Disciplina in orario settimanale	Tutti gli studenti hanno svolto le ore sulla sicurezza	
<b>Attività 3</b> Stage o tirocini	64	Disciplina in orario settimanale		
Specificare alternativa in caso di DAD	40	In caso di DAD si prosegue lo svolgimento dell'attività sulla piattaforma		
<b>Attività 4</b> EDUCAZIONE CIVICA	8	Scienze Motorie e sportive	3 Scienze Motorie e sportive	Sicurezza nel mondo del lavoro e dello sport
		Tecniche di Comunicazione	3 Tecniche di Comunicazione	Agenda 2030 Goal 11, 12
		Diritto	2 Diritto	Goal 9 Agenda 2030
<b>Attività 6</b> Conferenze e/o videoconferenze con esperti esterni	10	Progetto "Costa Concordia"	4 Diritto 3 Italiano 2 Tecniche di comunicazione 1 Tecniche prof.li	Lettura e commento della sentenza sul processo della Costa Concordia e realizzazione di un power point.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## 7.COSTI PREVISTI

<b>EVENTUALI ESPERTI ESTERNI</b>	
Nome	Ore
<b>DOCENTI INTERNI per attività didattica oltre cattedra</b>	<b>DOCENTI INTERNI per attività funzionali oltre il recupero stop didattico</b>

Nome	Ore	Nome	Ore
<b>COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC</b>			
<b>€ 1.000,00</b>			

Il presente documento è stato redatto in data: 22/11/2021

Aggiornamenti: 21/03/2022

Allegati:

- ▶ ...
- ▶ ...

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## AII. 1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

Da restituire compilata a fine anno allegata alla scheda di Alternanza S/L ultimo aggiornamento (30 aprile):

<b>ATTIVITÀ REALIZZATE</b>	ATTIVITÀ 1 <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 2 <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ 3 <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta ATTIVITÀ n <input type="checkbox"/> svolta <input type="checkbox"/> non svolta <input type="checkbox"/> parzialmente svolta  Motivare se si è barrato non svolta o parzialmente svolta  -----
<b>RISORSE UMANE effettivamente impiegate e COSTI effettivamente sostenuti</b>	EVENTUALI ESPERTI ESTERNI (in termini di ore)  ----- DOCENTI INTERNI (per attività funzionali in termini di ore)  ----- COSTI PER EVENTUALI MATERIALI/VIAGGI ECC  -----
<b>Eventuali suggerimenti per rendere più efficace e rapida la raccolta dei dati</b>	
<b>Considero il risultato dell'attività</b>	POSITIVO PARZIALMENTE POSITIVO PARZIALMENTE NEGATIVO NEGATIVO
<b>Data .....</b>	Firma .....

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

### EDUCAZIONE CIVICA

Peer to peer con i ragazzi dell'Università di Siena sulle tematiche dell'agenda 2030, ecosostenibilità, transizione ecologia ed Europa, afferenti a vari dipartimenti (giurisprudenza, economia, scienze sociali) seguiti dalla prof.ssa Viviana.

### INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione prima prova 19 maggio

Simulazione seconda prova

Simulazione colloquio nodi concettuali

## SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: 5 A SERVIZI COMMERCIALI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: dispense e sussidi informatici

MODULO N. 1	<p>CITTADINANZA DIGITALE - SVILUPPO ECO SOSTENIBILE</p> <p>SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO . Affronta tematiche legate alla sicurezza nel lavoro, privacy dei dati, strumenti di prevenzione anche a livello telematico.</p> <p>TUTELA AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITA': Affronta tematiche legate all'ambiente ed all'ecosostenibilità con statistiche di riferimento e ricerche comparative.</p> <p>DISAGIO GIOVANILE: Affronta tematiche legate al bullismo e cyberbullismo, errato utilizzo di internet, statistiche di riferimento, salute psico-fisica, strumenti a tutela del benessere</p> <p>COMPLESSITA' PROBLEMI: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p>
COMPETENZA	<p>IMPRENDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>DIGITALE Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale</p> <p>SVILUPPO ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>AMBIENTE Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>CITTADINANZA Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<b>STRUTTURA APPRENDIMENTO</b>	<b>DI</b> <b>CONOSCENZE</b> Tutela ambientale e della salute, disagio giovanile  <b>CONTENUTI</b> Diritto ed economia Contratti informatici Goal 8- 9 Agenda 2030 Tecniche professionali Bilancio sociale Scienze motorie e sportive Sicurezza Tecniche di comunicazione Agenda 2030 Lingua inglese Disagio giovanile Lingua francese Disagio giovanile IRC Il mistero della vita, la ricerca di senso: crisi, domande, felicità Disagio giovanile Lingua e letteratura italiana I cambiamenti ambientali e sociali del '900	
<b>DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI</b>	<b>TRIMESTRE</b> Lingua e letteratura italiana 3 ore Diritto ed economia 4 ore Tecniche professionali 2 ore Scienze motorie e sportive 2 ore	<b>PENTAMESTRE</b> Lingua e letteratura italiana 4 ore IRC 4 ore Lingua inglese 2 ore Lingua francese 2 ore Diritto ed economia 4 ore Tecniche della comunicazione 4 ore Scienze motorie e sportive 2 ore

Per le **METODOLOGIE**, le **MODALITÀ DI VERIFICA** e i **RISULTATI OTTENUTI** si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Francesca Vaccaro attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5<sup>^</sup> A sc il giorno 26.04.2022  
Gli studenti approvano.

**FORMAT COMPITO AUTENTICO DIRITTO ed ECONOMIA/Ed. CIVICA**

Indirizzo: Servizi commerciali  
Classe 5 Sezione A

**Anno Scolastico 2021/2022**

**COMPETENZAFOCUS\*: C. DIGITALE**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

**EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE\***

**Competenza chiave di cittadinanza:** Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

**Discipline Coinvolte:** Diritto ed Economia/ Ed. civica

**ABILITA'**

L'alunno sa:

Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

Individuare le diverse forme contrattuali tipiche e atipiche dei contratti informatici, adatti per lo svolgimento dell'attività di un'impresa

**CONOSCENZE**

Tipologie dei contratti informatici  
Principi fondamentali applicabili ai vari schemi contrattuali  
Disciplina dei contratti con oggetto il software e l'hardware

**CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI**

*(allegare eventuale foglio di lavoro per allievi)*

*Attraverso l'utilizzo di un programma software ad uso libero, a tua disposizione, realizza una presentazione sulle varie forme contrattuali a contenuto informatico che un'azienda può stipulare per promuovere la propria attività economica nell'era della digitalizzazione e della tecnologia e descrivere quali contratti può concludere per disporre di mezzi informatici e/o programmi necessari per il funzionamento dei suoi programmi operativi, partendo dall'analisi contrattuale del programma che andrai ad utilizzare.*

Testo del compito, prodotto atteso eventuali vincoli, tempi, fasi, risorse a disposizione, adattamenti

VINCOLI PRODOTTO ATTESO

Mappa concettuale o presentazione grafica (a scelta dello studente) dei contratti informatici che un'azienda può stipulare nell'esercizio dell'attività economica, partendo dalla descrizione del programma usato per il lavoro da svolgere.

SCANSIONE FASI DI LAVORO

Introduzione dei contratti INFORMATICI, in generale, con breve descrizione sull'oggetto e causa del contratto;

	<p>Descrizione della tipologia contrattuale a cui appartiene il programma usato per lo svolgimento del compito;</p> <p>Descrizione dei contratti informatici affrontati con caratteristiche e disciplina;</p> <p>Realizzazione di un progetto creativo, anche con inserimento di immagini attinenti e non solo parte descrittiva.</p>
TEMPO A DISPOSIZIONE	La consegna ha come termine il giorno 27/10/2021, per un totale di 4 ore curriculari
RISORSE A DISPOSIZIONE	Utilizzo del PC e di software utili, a scelta dello studente, per la realizzazione grafica del testo di compito. Inoltre, gli alunni potranno avvalersi degli appunti e dispensa del docente pubblicata in classroom sull'argomento. <b>OGNI INFORMAZIONE DEVE ESSERE RIELABORATA CON LINGUAGGIO PERSONALE, NON DEVE TRATTARSI DI UN COPIA ED INCOLLA DA INTERNET O DA TESTO SCRITTO.</b>
ADATTAMENTI PER ALLIEVI BES	Gli allievi DSA/BES, possono svolgere il testo di compito concentrandosi su tre dei contratti informatici affrontati in classe.

**RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS: competenza DIGITALE (ed.civica)**

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
In base a cosa riconoscere la qualità della prestazione?	Attraverso quali evidenze posso riconoscere la presenza del criterio?	Quale prestazione per punti 0-1	Quale prestazione per punti 2	Quale prestazione per punti 3	Quale prestazione per punti 4	Quale prestazione per punti 5
<b>Conoscenza argomento</b>	L'alunno sa: Descrivere l'argomento richiesto	Conoscenza scarsa, lacunosa e approssimativa dei contenuti esaminati.	Conoscenza generica ma essenziale dei contenuti esaminati	Conoscenza chiara ma guidata dei contenuti esaminati	Conoscenza approfondita dei contenuti esaminati	Conoscenza precisa e approfondita ma anche personalizzata
<b>Esposizione e lessico</b>	L'alunno sa: esporre e utilizzare un lessico	Scarsa capacità espositiva e scarsa proprietà del	capacità espositiva essenziale, proprietà del	Utilizzo di un linguaggio ed esposizione semplici ma corretti	Capacità di approfondimento e di rielaborazione autonoma dei contenuti	Argomentazione completa con uso appropriato e sicuro del

	appropriato e di settore	lessico specifico e di settore	lessico elementare		nell'esposizione e utilizzo corretto del lessico di settore.	lessico di settore .
<b>Organizzazione e del lavoro e creatività nella rielaborazione e contenuti</b>	L'alunno sa: organizzare e rielaborare i contenuti in modo creativo	Organizzazione e del lavoro incompleta, ripetizione frammentaria e mancanza di creatività	Rielaborazione e creatività semplici ed essenziali con organizzazione e guidata dal docente	Rielaborazione e chiara con minima gestione guidata dal docente, apprezzabile creatività ed originalità espressiva.	Rielaborazione precisa del lavoro e capacità di creare collegamenti in maniera autonoma e originale	capacità di contestualizzare e collegamenti a risorse esterne, immagini o video in maniera del tutto autonoma e capacità di esprimere giudizi personali con ottima capacità creativa e originalità espressiva.
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO:</b>						

LIVELLO	INTERVALLO
NON RAGGIUNTO	0 – 7
BASE	8-12
INTERMEDIO	13- 16
AVANZATO	17-20

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Samantha Barbieri

DISCIPLINA: Italiano e Storia

CLASSE: 5 ASC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LA MIA LETTERATURA (Ronconi,Sada, Cappellini) Web, materiale fornito dal docente

ITALIANO

Alfabetica, ambiente, digitale, imparare a imparare, mobilità studio e lavoro, patrimonio culturale

MODULO N. 1	TITOLO: ANALISI, COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO, METODI DI SCRITTURA
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Alfabetica funzionale:La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica, complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: Costruire un testo coerente e coeso, Conoscere l'articolazione sintattico testuale di un testo Conoscere i nodi testuali, Titolazione, struttura, stile Conoscere l'utilizzo di un lessico chiaro, preciso ed efficace relativo alle tipologie di scrittura prese in esame. Costruire testi con struttura argomentativa e logica.</p>
----------------------------	----	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	CONTENUTO: Tipologie Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo italiano (originale o in traduzione), analisi e produzione di un testo argomentativo di tipo strutturato e non strutturato.
TEMPI	Tutto l'anno

MODULO N. 2	TITOLO: L'ETA' POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: Contesto storico culturale della fine dell'Ottocento, le nuove tendenze letterarie, le correnti letterarie dell'età giolittiana, la corrente naturalista francese: Baudelaire, i legami tra il verismo e il naturalismo. Verga: (ripasso anno precedente) Carducci.</p> <p>Contenuti Verga: ripasso anno precedente Baudelaire: estratto di LE FLEUR DE MAL Carducci: Pianto antico, San Martino, Traversando la Maremma Toscana</p>
TEMPI		Settembre- ottobre

MODULO N. 3	TITOLO: IL DECADENTISMO: D'ANNUNZIO E PASCOLI
-------------	---

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI</p> <p>Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana in considerazione anche delle influenze esercitate dagli autori stranieri.</p> <p>Contenuti Il romanzo decadente: cenni a Oscar Wilde. Gabriele D'Annunzio, la poetica, le opere principali, il romanzo Il piacere (estratto: l'attesa dell'amante), i romanzi del superuomo, cenni su Le vergini delle rocce, influenza di Nietzsche L'opera poetica, dall'Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto. Giovanni Pascoli: lo stile, la poetica del fanciullino, il discorso politico la grande proletaria si è mossa, poesie dalla raccolta Myricae (Lavandare, X Agosto, Lampo, tuono, temporale ), Canti di Castelvecchio: La mia sera. Cenni sulle avanguardie: il futurismo (Marinetti e Palazzeschi)</p>
<p>TEMPI</p>	<p>ottobre-novembre</p>

MODULO N. 4	TITOLO: L'IO in Pirandello e Svevo
-------------	------------------------------------

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI</p> <p>Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: Il contesto culturale del novecento: influenze di Schopenhauer, Nietzsche, Rapporti con il marxismo e la psicanalisi Darwin. Rapporti con il marxismo e la psicanalisi. Conoscere la lingua e i testi fondamentali che caratterizzano i due autori con uno sguardo alle influenze della cultura europea.</p> <p>Contenuto: Italo Svevo, la vita, la formazione, la poetica e le opere con particolare riferimento alla Coscienza di Zeno (estratti: La prefazione, l'ultima sigaretta, il fidanzamento) e alla figura dell'inetto. Luigi Pirandello: la vita, la formazione, la poetica, le opere narrative e teatrali con particolare riferimento al romanzo Il fu Mattia Pascal (estratto: la nascita di Adriano Meis) e cenni all'opera Uno, nessuno e centomila. Le opere teatrali Così è (se vi pare): (estratto dall'atto terzo), Sei personaggi in cerca d'autore. Le maschere e la figura dell'alienato. la novella: la patente. Cenni su Marcel Proust, Thomas Mann, Franz Kafka, James Joyce.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Novembre- dicembre</p>

<p>MODULO N. 5</p>	<p>TITOLO: POESIA E NARRATIVA IN ITALIA FRA LE DUE GUERRE</p>
--------------------	---

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI</p>	<p>Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: Conoscere gli aspetti caratteristici delle opere, degli autori fra le due guerre.</p> <p>Contenuti: Giuseppe Ungaretti, poesie tratte dalla raccolta L'Allegria (poesie: il porto sepolto, fratelli, soldati, Mattina) e il Sentimento del tempo (poesia: la madre). Eugenio Montale, poesie tratte dalla raccolta Ossi di Seppia (Limoni), Le occasioni, Satura (Ho sceso dandoti il braccio). la bufera (A mia madre). Cenni a Salvatore Quasimodo (Ed è subito sera) ed Umberto Saba (poesia: A mia moglie). Cenni ai narratori: Cesare Pavese, Italo Calvino,</p>
<p>TEMPI</p>		<p>gennaio-marzo</p>

<p>MODULO N. 6</p>	<p>TITOLO: LA letteratura dal dopoguerra ad oggi</p>
--------------------	--

<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO</p>	<p>DI</p>	<p>Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le</p>
--------------------------------	-----------	---

	<p>esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: Gli sviluppi ed i cambiamenti letterari, socio-culturali dal dopoguerra</p> <p>Contenuti: Primo Levi (estratto da Se questo è un uomo), Fenoglio (estratto da partigiano Johnny), Pier Paolo Pasolini, Umberto Eco Brevi accenni a Sciascia, Carlo Levi, Gadda, Giuseppe Tommasi di Lampedusa, Bianciardi</p>
TEMPI	marzo-Maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 7	TITOLO: Laboratori Culturali
-------------	------------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono</p>
-------------------------	---

	<p>espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: Visione delle trasformazioni Storico-sociali e culturali attraverso un punto di vista diverso.</p> <p>Contenuti: Laboratori interdisciplinari con Storia, Tecniche di Comunicazione e francese per analizzare e comprendere le trasformazioni del linguaggio comunicativo e delle tecniche attraverso nuovi media. Analisi storico sociale del Novecento.</p>
TEMPI	ottobre- maggio

## STORIA

MODULO N. 1	TITOLO: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p>

	<p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo, lo scenario extraeuropeo, l'Italia giolittiana, la prima guerra mondiale</p> <p>CONTENUTO: Il logoramento degli antichi imperi, l'età giolittiana, La grande guerra, L'Italia in guerra, La rivoluzione Bolscevica russa, i trattati di pace, Il dopoguerra in Italia ed in Europa, il ruolo chiave della propaganda</p>
TEMPI	ottobre-dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI: FASCISMO, STALINISMO, NAZISMO E LA SECONDA GUERRA MONDIALE
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>
-------------------------	----	--

	<p>Conoscenze: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, Gli Stati Uniti e la crisi dell'29, l'Unione Sovietica di Stalin, la crisi della Germania repubblicana e il nazismo, l'Europa e il mondo verso una nuova guerra, la seconda guerra mondiale, il dopoguerra</p> <p>Contenuti: LA nascita dei totalitarismi in Europa, Il fascismo al potere, Politiche di regime, Nazismo e Stalinismo. La seconda Guerra Mondiale, guerra parallela, La guerra in Italia, La resistenza e la liberazione in Italia, La svolta del conflitto, lo sbarco degli alleati . La Shoah</p> <p>Educazione Civica: la nascita della costituzione e la donna nel novecento</p>
TEMPI	Gennaio-marzo

MODULO N. 3	TITOLO: LE QUESTIONI DEL SECONDO NOVECENTO, LA GUERRA FREDDA, L'ITALIA REPUBBLICANA E IL BOOM ECONOMICO, GLI ANNI SETTANTA
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Competenza comune: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>AMBIENTE: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE A IMPARARE: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza educazione civica: Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>DIGITALE: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Mobilità studio e lavoro: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.</p> <p>Competenza di Ed. Civica: complessità dei problemi: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscenze: I principali concetti storiografici del Novecento del dopoguerra storiografici del Novecento del dopoguerra e particolarmente: cause, e particolarmente: cause, contesti, fattori storici, economici e sociali all'origine delle trasformazioni in Italia.</p>
-------------------------	----	--

Fornito digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>USA e URSS: le due superpotenze I sistemi politici ed economici contrapposti. IL bilancio della seconda guerra mondiale. IL processo di Norimberga e la nascita dell'ONU. IL piano Marshall, il patto di Varsavia, l'Unione Europea.</p> <p>CONTENUTI: La ricostruzione dello stato: l'Italia diventa una repubblica : il parlamento la costituzione. Il miracolo economico trasforma l'Italia, La stagione dei movimenti: anche la società italiana è messa alla prova. Gli anni più recenti: instabilità politica e malessere sociale. USA e URSS: le due superpotenze Inizio della guerra fredda Un periodo di crescita economica, l'età del benessere. Il 68: giovani alla ribalta "Nord e Sud nel mondo" Le trasformazioni globali: Nascita di nuove realtà politico economiche: Nato, Onu, Unione europea</p>
TEMPI	Aprile- Maggio

#### METODOLOGIE:

Lezione frontale e interattiva, Apprendimento cooperativo, Debate, Flipped classroom. Role playing  
Attività laboratoriali svolte per gli argomenti più significativi trattati all'interno dei singoli moduli

#### MODALITA' DI VERIFICA:

Somministrazione temi, o prove nelle diverse tipologie dell'esame di Stato. Verifica orale sul modello del colloquio dell'Esame di Stato.

#### RISULTATI OTTENUTI:

Gli studenti hanno lavorato sempre in maniera attiva ed attenta, hanno dimostrato interesse per gli argomenti svolti e buone capacità di analisi e critica.

La docente SAMANTHA BARBIERI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> il giorno 26 aprile.

Gli studenti li approvano.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA –**

#### **ESEMPIO TIPOLOGIA B**

#### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, La Repubblica, 2 Novembre 2018*

*Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.*

*Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]*

*Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.*

*Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]*

*Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.*

*Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]*

*Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].*

*Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra. Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito*

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

*di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti*

lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

- 1) Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- 2) In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- 3) Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- 4) Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- 5) Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

## FORMAT COMPITO AUTENTICO

<p>5 ASC COMPITO DI RELTÀ Modulo multidisciplinare Anno Scolastico 2021/22</p>
<p>COMPETENZAFOCUS*</p> <p>AMBIENTE</p> <p>Competenza educazione civica Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>
<p>EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE*</p> <p>Alfabetica La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p>COMPETENZA STUDIO E LAVORO Competenza comune Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia a i fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>COMPLESSITA' PROBLEMI Competenza educazione civica Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

#### Digitale:

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

#### Competenza comune

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

#### Competenza educazione civica

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

### STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### IMPARARE A IMPARARE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

#### Competenza comune

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

#### Competenza educazione civica

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

### SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

### MARKETING

Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari

**Multilinguistica:**

La competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese

**Competenza comune**

Padroneggiare la lingua inglese e, là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

**Discipline Coinvolte:**

MODULO MULTIDISCIPLINARE: Italiano, STORIA, TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE, Francese.

**ABILITA'**

Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.  
Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico, con scelte lessicali appropriate, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.  
Scrivere testi di forma diversa, ad esempio istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo destinatario e selezionando il registro più adeguato.

**CONOSCENZE**

ITALIANO  
La Letteratura del novecento  
  
STORIA  
I cambiamenti storico-politici e sociali del novecento  
  
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

<p>Analizzare, produrre e interpretare messaggi di genere diverso (quotidiano, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati (e-mail, fax, lettere formali) per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento riconoscendone le potenzialità.</p> <p>Riconoscere le potenzialità della comunicazione audiovisiva Applicare le tecniche di marketing al servizio/prodotto pubblicitario</p> <p>Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca: testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</p> <p>Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio</p>	<p>Educazione Civica: Le trasformazioni sociali ed ambientali nel novecento.</p> <p>Agenda 2020</p> <p>FRANCESE: Grammatica, principali tempi verbali, costruzione della frase. Importanza della lingua francese nella comunicazione scritta e orale. Prodotto e marketing.</p>
--	---

**CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI***(allegare eventuale foglio di lavoro per allievi)*

Lavoro laboratoriale formato da diversi step

L'alunno deve realizzare un PPT sulla FIGURA FEMMINILE nel novecento, mettendo in evidenza, il contesto storico-sociale, il ruolo comunicativo e tutte le particolarità del personaggio scelto (letterario e non).

Lo stesso lavoro va effettuato in lingua francese.

Realizzazione di una relazione finale con le considerazioni personali e la descrizione del lavoro svolto.

**DIVISIONE IN STEP:**

Spiegazione contesto sociale

Ricerca, Brainstorming e dibattito

Realizzazione PPT

Analisi e relative conclusioni e considerazioni.

Esposizione alla classe del lavoro svolto

*Tutto questo con utilizzo di materiale reperibile sul web, attraverso ricerche di gruppo degli studenti relative alle materie interessate, la consultazione di siti internet e di ulteriori testi, l'uso degli strumenti digitali*

VINCOLI PRODOTTO ATTESO	Vincoli per l'attuazione del progetto: ricerca su web e su eventuali testi di riferimento e consultazione del dizionario
TEMPO A DISPOSIZIONE	10 ore
SCANSIONE FASI DI LAVORO	spiegazione e introduzione argomento (2 ora) ricerca (2 ora) realizzazione e brainstorming: (2 ra) realizzazione finale di un prodotto: (2 ore) Esposizione soggetto finale: (2 ora)
RISORSE A DISPOSIZIONE	consultazione siti web, testi specifici, dizionario
ADATTAMENTI PER ALLIEVI BES	Schemi e immagini

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

**RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS**

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNT 1 2	PUNT 1 3	PUNT 1 4	PUNTI 5
---------	------------	---------	----------	----------	----------	---------

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
---------	------------	---------	---------	---------	---------	---------

Correttezza nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione appropriati .	Vengono utilizzati gli strumenti più appropriati?	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico audiovisivo e pubblicitario	Il linguaggio specifico è corretto e lineare ? Comunica in maniera corretta?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato del lessico
Conoscenza dei contenuti e riferimenti storico, sociali, culturali	Correttezza dei contenuti? Il contesto storico e ben inquadrato?	Testo Estremamente povero e non valutabile	Pochi Riferimenti storico, sociali, culturali e non sempre precisi. Conoscenze pressoché assenti	Riferimenti storico, sociali, culturali e conoscenze scarsi ma appropriati	Riferimenti e conoscenze storico, sociali, culturali ampi	Riferimenti storico, sociali culturali ricchi e puntuali. Conoscenze precise e puntuali.
Capacità di analizzare, organizzare e compiere gli opportuni collegamenti	I collegamenti sono ben fatti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare ed analizzare il testo	Analizza ed organizza il testo in modo semplice ed essenziale	Analizza ed organizza il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Analizza e organizza il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
Capacità di rielaborazione personale e critica. Coerenza	Sa critica ed analizzare in maniera personale e critica? il testo è coerente?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO:</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>INTERVALLO</b>
NON RAGGIUNTO	DA 5 A 10
BASE	DA 11 A 15
INTERMEDIO	DA 16 A 20
AVANZATO	DA 21 A 25

EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE  
 ITALIANO- STORIA- ALFABETICA - DIGITALE-  
 PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo Estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato del lessico
Conoscenza dei contenuti e riferimenti storico-sociali e culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi. Conoscenze pressochè assenti	Riferimenti culturali e conoscenze scarsi ma appropriati	Riferimenti e conoscenze culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali. Conoscenze precise e puntuali.
Capacità di analizzare, organizzare e compiere gli opportuni collegamenti	1. Coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sa analizzare facendo i dovuti riferimenti culturali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare ed analizzare il testo	Analizza ed organizza il testo in modo semplice ed essenziale	Analizza ed organizza il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Analizza ed organizza il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito

Capacità di rielaborazione e personale e critica. Coerenza	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
PUNTEGGIO COMPLESSIVO :						

LIVELLO	INTERVALLO
NON RAGGIUNTO	DA 5 A 10
BASE	DA 11 A 15
INTERMEDIO	DA 16 A 20
AVANZATO	DA 21 A 25

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia*, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *"Menzogna e sortilegio"* e di *"L'isola di Arturo"*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che *La Storia* ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla *Storia*, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà stoqui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vicina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup>[...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedi in nudis bilanciarono quieti accanto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

---

<sup>1</sup>Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup>incollo: inbraccio.

<sup>3</sup>incolume: non ferito.

<sup>4</sup>accosto: accanto.

<sup>5</sup>pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Idaravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto[...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, immobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup>divelte: strappate via.

<sup>7</sup>ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup>il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup>Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepepe.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMAPROVASCRIPTA–ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossidiseppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

*Scirocco*

Orabido<sup>1</sup>ventarediscirocco

che l'arsiccio terreno giallo verde bruci;  
e su nel cielo pieno di smorte luci  
trapassa qualche biocco di nuvola, e si perde.

Ore perplesse, brividi d'una vita che fugge come acqua tra le dita; inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti delle cose malferme della terra; ohalide<sup>2</sup>ali dell'aria  
ora son io

l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio

e sfugge al mare dale braccia d'alghe

che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento

d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità  
come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossidi seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA—ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrando seppur evasivamente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed*

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con *nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>. responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzitutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp.3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup>A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p.456.

<sup>2</sup>M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p.52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup>*Fasti*, 1, 225;

*Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dia*

*logo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup>*Cortiepalagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peudegens deviner ont combien ila falluê tre triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppò il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quali funzioni svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni di Ovidio e Tacito?
4. Qual è il ruolo che viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento del giovane verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi se lo ritieni utile –suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA—ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «OkGoogle», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la natura e l'evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per

bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commentatale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA—ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano vivere quegli scioperati e pensierati che (anche maturi o vecchi) passano digiudicando in digiudicamento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Durata massima della prova: 60 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA—ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE				
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MIRIA VANNINI

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5A SERVIZI COMMERCIALI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiali digitali autoprodotti o reperiti in rete e caricati sulla Classroom della piattaforma GSuite; in particolare il file "Matematica in quinta" in cui sono stati assemblati i materiali relativi all'intero programma.

MODULO N. 1	LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPETENZE Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale CONOSCENZE Individuare le principali proprietà di una funzione CONTENUTI Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni Grafici notevoli di funzioni elementari. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni definite per casi. Funzioni pari e funzioni dispari. Calcolo del dominio di una funzione. Studio parziale di una funzione: classificazione, dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie (pari/dispari), segno; rappresentazione nel piano cartesiano. Funzioni crescenti e decrescenti. Analisi del grafico di una funzione: dominio, codominio, immagini e controimmagini, iniettività e suriettività, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza.
TEMPI	Settembre/ novembre: 32 ore

MODULO N. 2	I LIMITI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPETENZE Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale CONOSCENZE Apprendere il concetto di limite di una funzione Calcolare i limiti di funzioni CONTENUTI Concetto intuitivo di limite di una funzione. I quattro casi di limite.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Deduzione del valore di un limite dal grafico.  Rappresentazione grafica di un limite noto il suo valore.  Asintoti verticali e orizzontali di una funzione.  Limite destro e limite sinistro.  Algebra dei limiti.  Calcolo di limiti immediati.  Le forme indeterminate <math>+\infty-\infty</math> ; <math>\infty/\infty</math> ; <math>0/0</math>  Asintoti obliqui.  Funzione continua in un punto.  Punti di discontinuità di una funzione.  Studio di semplici funzioni (oltre alle caratteristiche già analizzate nel precedente modulo: calcolo dei limiti della funzione agli estremi del dominio ed equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui)</p>
TEMPI	Dicembre/ marzo: 25 ore

MODULO N. 3	LE DERIVATE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>COMPETENZE  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  Competenza digitale</p> <p>CONOSCENZE  Calcolare la derivata di una funzione  Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili  Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</p> <p>CONTENUTI  Rapporto incrementale e suo significato geometrico.  Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.  Derivate di alcune funzioni elementari (in particolare <math>D_k</math>, <math>D_x</math>, <math>D_x^n</math>)  Regole di derivazione (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente, della potenza di una funzione)  Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto.  Punti stazionari di una funzione.  Funzioni crescenti e decrescenti.  Punti di massimo e minimo relativi e assoluti, flessi.  Studio di semplici funzioni (oltre alle caratteristiche già analizzate nei precedenti moduli: punti stazionari di una funzione; crescita e decrescenza; ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale mediante lo studio del segno della derivata prima; rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte).</p>
TEMPI	marzo/aprile/maggio: 22 ore

MODULO N. 4	
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>COMPETENZE  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  Competenza digitale</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<b>CONOSCENZE</b> Apprendere il concetto di integrazione di una funzione Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di alcune semplici funzioni (cenni) <b>CONTENUTI</b> L'integrale indefinito e le sue proprietà Integrali indefiniti immediati L'integrale definito e il calcolo delle aree (cenni)
<b>TEMPI</b>	Maggio: 6 ore

<b>METODOLOGIE</b>	Lezione partecipata Lezione frontale per la sistematizzazione Lavori individuali di produzione Utilizzo di Geogebra Utilizzo delle nuove tecnologie e della piattaforma GSuite
<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifica scritta a domande aperte Verifiche orali alla lavagna Interventi e contributi apportati durante le lezioni
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>	La classe ha raggiunto nella sua quasi totalità gli obiettivi programmati, se pur a livelli diversi. Buona parte degli alunni raggiunge un profitto buono, in alcuni casi ottimo, altri alunni si attestano sul raggiungimento degli obiettivi minimi. Il comportamento è stato sempre corretto, l'attenzione in classe adeguata, l'impegno costante per alcuni, meno assiduo per altri. Lo sviluppo del programma è stato regolare ed ha comportato negli alunni l'organizzazione non solo delle conoscenze acquisite in questo anno scolastico, ma anche quelle degli anni passati. Nel complesso i risultati sono soddisfacenti.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente MIRIA VANNINI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A SERVIZI COMMERCIALI il giorno 03.05.2022  
 Gli studenti li approvano.

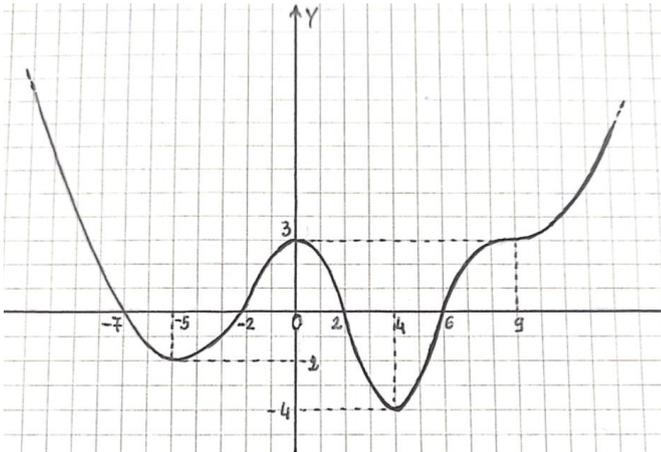
## VERIFICA DI MATEMATICA

Alunno/a..... classe..... data.....

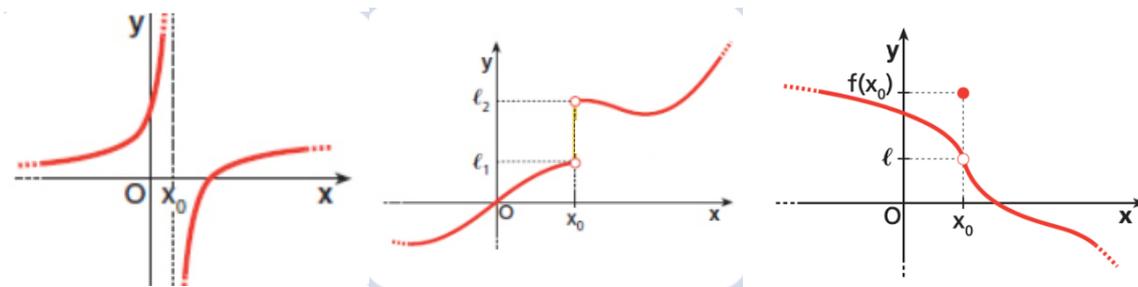
- [p.4] Calcola la derivata della funzione  $y = 3x^2 - 5x$  nel punto  $x_0 = 2$  sia applicando la definizione (limite del rapporto incrementale) sia con le regole di derivazione.
- [p.3] Calcola la derivata delle seguenti funzioni, utilizzando le regole di derivazione:

$$y = 4x^2 + 6x - 5x^3 + 2 \quad ; \quad y = \frac{2}{3}x^3 - \frac{1}{2}x^2 + 5x \quad ; \quad y = \frac{x^3}{3} + 2x - 4$$

- 3) [p.2] Determina i punti stazionari della funzione  $y = 4x^3 - 6x^2$
- 4) [p.2] Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione  $y = 2x^3 - 5x$  nel punto di ascissa  $x_0 = 1$
- 5) [p.0.5] La retta tangente al grafico di una funzione  $y = f(x)$  nel punto  $x_0 = 3$  ha equazione  $y = 2x - 1$ . Quanto vale  $f'(3)$ ?
- 6) [p.2] Individua i punti stazionari della funzione in figura specificando la loro natura.



- 7) [p.1.5] Classifica i seguenti punti di discontinuità, specificando per ognuno il valore dei limiti destro e sinistro e il valore di  $f(x_0)$



Punteggio totale p. 15

Sufficienza a p. 8.5

Voti da 1 a 10

voto =  $1 + 9 \cdot \text{punteggio}/15$

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: prof.ssa Francesca Vaccaro

DISCIPLINA: Diritto ed economia

CLASSE: 5° A Servizi commerciali

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: dispense e sussidi informatici

MODULO N. 1	TITOLO: CONTRATTI D'IMPRESA
COMPETENZA	<p>Competenza digitale (competenza ed. civica) La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>Competenza comune Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza educazione civica (competenza digitale) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 7T : Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 8T Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza di indirizzo – ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze: Distinguere le varie tipologie di contratto che un'impresa può stipulare quotidianamente nello svolgimento dell'attività economica.</p> <p>Contenuti: Il contratto di leasing; Il contratto di factoring; Il contratto di assicurazione; Il contratto di pubblicità e di marketing; <u>I contratti informatici</u>: contratto di licenza d'uso del software, di manutenzione, distribuzione e sviluppo del software, contratti con oggetto l'hardware, contratto di</p>
----------------------------	----	--

	web marketing e di realizzazione di siti web e contratto di software libero o licenza open source. <u>(ed. civica)</u>
TEMPI	Indicare Mesi Settembre- inizio Novembre

MODULO N. 2 TITOLO	IL LAVORO
COMPETENZA	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (competenza di profilo)</p> <p>Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente (competenza di profilo)</p> <p>Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della modalità di studio e di lavoro (Competenza di profilo)</p> <p>Interagisce nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti (Competenza specifica di indirizzo-ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO)</p> <p>Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro. (competenza di indirizzo ASSE Scientifico-tecnologico/competenza di cittadinanza)</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (competenza digitale)</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile(Competenza di educazione civica)</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze:</p> <p>Principi fondamentali del diritto del lavoro; Caratteri e contenuto del rapporto di lavoro subordinato; Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore; Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna;</p> <p>Contenuti:</p> <p>Il diritto del lavoro (art. 4 Cost.); Il contratto di lavoro subordinato; L'assunzione del lavoratore subordinato; Gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato; Obblighi e poteri del datore di lavoro; La sospensione e la cessazione del rapporto di lavoro subordinato;</p>
----------------------------	----	---

	<p>I contratti di formazione professionale, Il tirocinio e il PCTO;</p> <p>Tipologie contrattuali: contratto part-time, a chiamata o intermittente, a domicilio, il telelavoro e lo smart-working (Un lavoro a prova di virus -ed.civica), contratti di esternalizzazione;</p> <p>GOAL 8 Agenda 2030: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (ed.civica);</p> <p>GOAL 9 Agenda 2030: Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile (comp. Ed.civica /PTCO)</p> <p>Approfondimenti in classe per la Lectio magistralis sul referendum istituzionale del 2-3 Giugno 1946, tenuta dal prof. Corrado Giusti (ed. civica)</p> <p>Analisi sentenza n.115/2015 del Trib. Grosseto n. sul caso Costa Concordia/schettino per l'evento presso il Teatro moderno promosso dal dott. G. Puliatti e la dott.ssa Laura di Girolamo, Presidente del Tribunale e l'incontro presso il Polo Bianciardi con alcuni docenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena (ed.civica/PTCO)</p>
TEMPI	<p>Mesi</p> <p>Novembre- Gennaio</p>

MODULO N. 3 TITOLO	L'INFORMAZIONE ECONOMICA
COMPETENZA	<p>Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della modalità di studio e di lavoro (Competenza di profilo)</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (competenza di profilo)</p> <p>Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali (competenza di profilo)</p> <p>Interagisce nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti (Competenza specifica di indirizzo-ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)</p> <p>Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. (Competenza digitale).</p>

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze: Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica e finanziaria</p> <p>Contenuti: L'informazione economica: inflazione e deflazione L'informazione finanziaria I dati della ricchezza nazionale: PIL e PNL I documenti della contabilità nazionale: Il bilancio dello Stato (dal profilo giuridico) Gli indicatori della finanza pubblica: entrate e uscite pubbliche Il mercato finanziario: la Borsa valori</p>
TEMPI		Mesi Febbraio- Marzo

MODULO N. 4 TITOLO	LA LEGISLAZIONE SOCIALE
COMPETENZA	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (competenza di profilo)</p> <p>Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della modalità di studio e di lavoro (Competenza di profilo)</p> <p>Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente (competenza di profilo)</p> <p>Interagisce nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti (Competenza specifica di indirizzo-ASSE STORICO SOCIALE)</p> <p>Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. (Competenza digitale).</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze: Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Contenuti: Lo Stato sociale (Welfare State) Il sistema previdenziale: la pensione Gli ammortizzatori sociali; La legislazione sulla sicurezza sul lavoro</p>
TEMPI		Mesi Aprile- Maggio

MODULO N. 5 TITOLO	I DOCUMENTI INFORMATICI
COMPETENZA	<p>Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della modalità di studio e di lavoro (Competenza di profilo)</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (competenza di profilo).</p> <p>Interagisce nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti (Competenza specifica di indirizzo-ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO)</p> <p>Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. (Competenza digitale).</p> <p>Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici.</p>

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze:</p> <p>Efficacia probatoria dei documenti giuridici</p> <p>La posta elettronica certificata</p> <p>La normativa in materia di privacy</p> <p>Contenuti:</p> <p>I documenti giuridici</p> <p>I documenti informatici e la firma digitale</p> <p>L'efficacia probatoria del documento informatico</p> <p>La posta elettronica certificata</p> <p>La normativa sulla protezione dei dati personali</p>
TEMPI		<p>Mesi</p> <p>Maggio</p>

METODOLOGIA	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione interattiva;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Flipped classroom;</p> <p>Peer to peer;</p> <p>Utilizzo dei dispositivi Lim e Pc per ricerche guidate.</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</p> <p>Verifica orale;</p> <p>Verifica strutturata/semistrutturata;</p> <p>Testo di compito/prova di realtà</p>

RISULTATI ATTESI	Percentuale di successo scolastico previsto sul totale di iscritti della classe 5° sez. A, indirizzo Servizi Commerciali: l'80% della classe raggiunge risultati più che soddisfacenti, il restante 20% raggiunge risultati in modo sufficiente.
------------------	--

Il docente: Francesca Vaccaro attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5<sup>A</sup> A sc il giorno 26.04.2022  
 Gli studenti li approvano.

### FORMAT COMPITO AUTENTICO

Indirizzo: Servizi commerciali Classe 5 Sezione A	
Anno Scolastico 2021/2022	
COMPETENZAFOCUS*: C. TENDENZE DI MERCATO Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali	
Discipline Coinvolte: Diritto ed Economia	
<b>ABILITA'</b> L'alunno sa:  Descrivere il valore della moneta, la funzione della Borsa e l'effetto dell'inflazione sul sistema economico. Saper riconoscere il ruolo del sistema europeo delle Banche centrali. Sapere qual è la misura antinflazionistica posta in essere dallo Stato	<b>CONOSCENZE</b>  Il concetto di moneta, le sue funzioni e il suo relativo potere d'acquisto. Il ruolo della Banca centrale Europea Concetto di inflazione e deflazione Concetto di bilancia commerciale
<b>CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI</b> <i>(allegare eventuale foglio di lavoro per allievi)</i>  Inflazione e deflazione: danno o vantaggio?  Milton Friedman affermava che "l'inflazione è una forma di tassazione che può venire imposta senza legislazione". Tale affermazione ci spiega come l'aumento generale dei prezzi causi nel sistema economico una riduzione del potere di acquisto della moneta similmente a ciò che avviene quando lo stato impone nuovi tributi, riducendo la capacità dei consumatori di acquistare beni e servizi. L'inflazione e le cause che la generano sono certamente un danno soprattutto quando le relative percentuali sono molto elevate. Non è facile trovare dei rimedi che dipendono dalle cause che l'hanno determinata. Nella storia troviamo moltissimi esempi di inflazione. Le più note sono quelle che si svilupparono nel 1500 in Europa, nel XX secolo in Germania dopo la Prima guerra mondiale, nello stesso secolo negli Stati sudamericani. Anche l'Italia ha conosciuto fenomeni inflazionistici nel XX secolo: tra le due guerre mondiali e negli anni '70. Proprio per tenere sotto controllo l'inflazione, il Trattato di Maastricht del 1992 ha creato la Banca Centrale Europea che, insieme alle banche centrali degli stati che adottano l'euro, forma il Sistema Europeo delle Banche Centrali (SEBC). La BCE è nata con l'obiettivo primario di mantenere l'inflazione a livelli accettabili nei paesi dell'Eurozona, potendo decidere le manovre di politica monetaria espansiva o restrittiva che si dovessero rendere necessarie.	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>Ma se è vero che elevati tassi di inflazione causano danni spesso dolorosi e prolungati ai sistemi economici, è anche vero che non sempre la deflazione, intesa come riduzione del livello generale dei prezzi, ha effetti positivi sull'economia.</p> <p>Dopo aver brevemente individuato le cause che storicamente hanno causato l'inflazione in Italia e in Germania nel XX secolo, redigi uno schema nel quale individui le cause dell'inflazione e i collegamenti necessari a individuare sia i vantaggi che gli svantaggi dell'inflazione e le sue conseguenze, sia per i consumatori che per le imprese e lo Stato e il ruolo della BCE.</p>	
VINCOLI PRODOTTO ATTESO	<p>Mapa concettuale o presentazione grafica (a scelta dello studente) delle conseguenze dell'inflazione, sul sistema economico in generale partendo dall'analisi delle cause che hanno determinato l'innalzamento dei prezzi dei beni e dei servizi del Paese, i vantaggi e gli svantaggi dell'inflazione, spiegando il ruolo della BCE.</p>
SCANSIONE FASI DI LAVORO	<p>Cause storiche dell'inflazione;  Descrizione delle conseguenze, negative e positive, dell'inflazione;  Ruolo della BCE;  Realizzazione di una mappa concettuale o di un lavoro power point.</p>
TEMPO A DISPOSIZIONE	2 ore curricolari 16.03.2022
RISORSE A DISPOSIZIONE	<p>Utilizzo del PC e di software utili, a scelta dello studente, per la realizzazione grafica del testo di compito. Inoltre, gli alunni potranno avvalersi di internet e delle dispense del docente, pubblicate in classroom sull'argomento. OGNI INFORMAZIONE DEVE ESSERE RIELABORATA CON LINGUAGGIO PERSONALE, NON DEVE TRATTARSI DI UN COPIA ED INCOLLA DA INTERNET O DA TESTO SCRITTO.</p>
ADATTAMENTI PER ALLIEVI BES	<p>Gli allievi DSA/BES hanno un tempo aggiuntivo rispetto alle due ore curricolari. Potranno consegnare il lavoro entro le ore 20:00 del 17.03.2022</p>

**RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS: tendenze di mercato**

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
In base a cosa riconoscere la qualità della prestazione?	Attraverso quali evidenze posso riconoscere e la presenza del criterio?	Quale prestazione per punti 0-1	Quale prestazione per punti 2	Quale prestazione per punti 3	Quale prestazione per punti 4	Quale prestazione per punti 5
Conoscenza argomento	L'alunno sa: Descrivere l'argomento richiesto	Conoscenza scarsa, lacunosa e approssimativa dei contenuti esaminati.	Conoscenza generica ma essenziale dei contenuti esaminati	Conoscenza chiara ma guidata dei contenuti esaminati	Conoscenza approfondita dei contenuti esaminati	Conoscenza consapevole e approfondita ma anche personalizzata
				Utilizzo di un linguaggio ed	Capacità di approfondimenti	Argomentazione

Esposizione e lessico	L'alunno sa: esporre e utilizzare un lessico appropriato e di settore	Scarsa capacità espositiva e scarsa proprietà del lessico specifico e di settore	capacità espositiva essenziale, proprietà del lessico elementare	esposizione semplici ma corretti	o e di rielaborazione autonoma dei contenuti nell'esposizione e utilizzo corretto del lessico di settore.	e completa con uso appropriato e sicuro del lessico di settore .
Attenenza ed originalità della presentazione e nella rielaborazione e contenuti	L'alunno sa: organizzare e rielaborare i contenuti in modo originale	Rielaborazione e del lavoro incompleta, ripetizione frammentaria e mancanza di creatività	Rielaborazione e creatività semplici ed essenziali con organizzazione e guidata dal docente	Rielaborazione e chiara con minima gestione guidata dal docente, apprezzabile creatività ed originalità espressiva.	Rielaborazione precisa del lavoro e capacità di creare collegamenti in maniera autonoma e originale	Rielaborazione del tutto autonoma e capacità di esprimere giudizi personali con ottima capacità creativa e originalità espressiva.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:						

LIVELLO	INTERVALLO
NON RAGGIUNTO	0 – 4
BASE	5- 8
INTERMEDIO	9- 12
AVANZATO	12-15

VERIFICA SCRITTA 5ASC

NOME e COGNOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Completo la tabella. (Ogni risposta corretta vale 0,5 punti).

Soggetto	Tipologia di contratto da stipulare
Quindicenne che vuole smettere di studiare e imparare un mestiere acquisendo una qualifica.	
Laureato in giurisprudenza che deve fare la pratica forense per l'iscrizione all'albo professionale il quale vuole instaurare un contratto con il professionista presso il quale svolgerà la sua pratica.	
Giovane ventenne intende conseguire una particolare qualifica prevista nel contratto collettivo di categoria.	
Un laureato in giurisprudenza che deve fare la pratica forense per l'iscrizione all'albo professionale ma non intende instaurare un rapporto di lavoro con il professionista presso il quale svolgerà la pratica, stipulerà una convenzione di ...	
Il lavoratore che vuole fare l'autista privato di una famiglia benestante, guidando l'auto familiare stipulerà un contratto ..	

Scegli l'affermazione corretta. (Ogni risposta corretta vale 0,5 punti).

- I minori:
  - Non possono stipulare alcun contratto di lavoro perché incapaci di agire
  - Dopo aver compiuto 15 anni e assolto l'obbligo scolastico, possono stipulare un contratto di apprendistato
  - Possono lavorare solo dopo i 16 anni di età
  - Possono lavorare solo se hanno capacità giuridica e di agire
- Il contratto di lavoro part-time (a tempo parziale):
  - È un contratto di lavoro autonomo
  - È un contratto di lavoro stagionale
  - È un contratto di lavoro subordinato con orario di lavoro inferiore a quello normale
  - È un contratto intermittente
- Il tirocinio o stage:
  - È un contratto di apprendistato
  - È un contratto di lavoro subordinato che prevede una retribuzione per tirocinante
  - È un contratto di lavoro subordinato che non prevede una retribuzione per il tirocinante
  - Nasce sulla base di una convenzione e prevede un progetto formativo per il tirocinante
- Il contratto di lavoro a termine:
  - risponde all'esigenza di flessibilità del lavoro e alle effettive necessità produttive dell'impresa
  - risponde all'esigenza di stabilità dei lavoratori
  - obbliga il datore di lavoro ad un successivo contratto a tempo indeterminato
  - può essere utilizzato per sostituire lavoratori in sciopero
- Lo smart working:
  - È un contratto di lavoro a tempo determinato
  - Prevede che la prestazione si svolga da una postazione fissa non collocata nei locali aziendali
  - È una figura contrattuale atipica
  - Consente di svolgere la prestazione lavorativa da qualunque luogo
- Il lavoro a chiamata:
  - è un contratto part-time
  - non prevede limiti massimi di utilizzo
  - viene retribuito solo quando svolge la prestazione o anche con un'indennità di disponibilità se prevista
  - non è un contratto di lavoro subordinato
- Trova la risposta sbagliata: l'appalto di manodopera:
  - È un vero e proprio contratto di appalto
  - Costituisce un rapporto di lavoro subordinato tra committente e lavoratore appaltato
  - Investe l'impresa appaltatrice del potere di organizzazione e di direzione del lavoro
  - Viene effettuato dall'impresa appaltatrice con propri materiali e proprie attrezzature

Indica se le seguenti affermazioni sono VERE o FALSE. Correggi le affermazioni sbagliate (Attenzione !!! solo se rispondi correttamente e correggi le risposte sbagliate, avrai diritto ad 1 punto).

1. Il collaboratore co.co.co. è un lavoratore subordinato      V    F  
\_\_\_\_\_
2. Il co.co.co. gode di tutela previdenziale Inps con contributi versati anche dal committente V    F \_\_\_\_\_
3. Il collaboratore co.co.co. svolge la propria attività alle dipendenze del committente V    F  
\_\_\_\_\_
4. Nei contratti di lavoro accessorio, i committenti possono essere anche persone fisiche V    F  
\_\_\_\_\_

5. Nei contratti di lavoro accessorio, occorre che le parti si siano registrate su una apposita piattaforma digitale  
V F \_\_\_\_\_
6. Nei contratti di lavoro accessorio, chi esegue la prestazione è considerato lavoratore subordinato V  
F \_\_\_\_\_
7. Il lavoro accessorio può effettuarsi attraverso il libretto di famiglia o con contratti a chiamata V F  
\_\_\_\_\_
8. Il lavoro a chiamata può essere stipulato per soggetti con età inferiore a 18 anni e non più di 60 anni V  
F \_\_\_\_\_
9. Il tirocinante può ricevere un'indennità risarcitoria minima V F \_\_\_\_\_
10. Il tirocinante diventa lavoratore a tempo indeterminato alla scadenza del periodo di tirocinio V  
F \_\_\_\_\_

Rispondi alla seguente domanda (2 punti)

Parlami del contratto di somministrazione: definizione del contratto, quali soggetti coinvolge e quali caratteristiche presenta.

#### VERIFICA SCRITTA 5ASC

NOME e COGNOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false. (Ogni risposta corretta vale 0,5 punti).

- L'impresa assicurativa:
  - Deve essere autorizzata dall'Ivass V F
  - Può essere individuale V F
  - Deve rivestire la forma giuridica della S.p. A V F
  - Può rivestire la forma giuridica di società di persone V F
  - Può essere un ente pubblico V F
  
- Il contratto di assicurazione:
  - È sempre facoltativo V F
  - Protegge dal rischio dal verificarsi di eventi futuri e dannosi V F
  - Può essere sulla vita e contro danni V F
  - Prevede una prestazione sempre a favore del contraente V F
  - Può essere stipulato tra soggetti non imprenditori V F
  
- Il contratto di factoring:
  - È un contratto atipico V F
  - Permette di cedere i propri debiti ad una società di factoring V F
  - È gratuito V F
  - Permette di anticipare all'imprenditore liquidità necessaria allo Svolgimento dell'attività d'impresa V F
  
- Il leasing operativo:
  - Non prevede il riscatto finale del bene V F
  - Prevede di solito obblighi accessori di assistenza e manutenzione del fornitore V F
  - Può consistere in un'operazione commerciale con due soli soggetti V F
  - È un'operazione trilaterale V F
  
- Il leasing finanziario:

- Ha come oggetto un bene strumentale pluriennale V F
- Coinvolge tre soggetti economici V F
- L'impresa produttrice produce il bene su direttive della Società finanziaria V F
- Prevede la possibilità del riscatto del bene e quindi la Restituzione dello stesso V F
- Il contratto di:
  - Pubblicità prevede che una parte si impegni in cambio di un corrispettivo A svolgere attività pubblicitaria a favore di un'impresa V F
  - Marketing è tipico V F
  - Abbinamento è un tipo di sponsorizzazione V F
  - Sponsorizzazione promuove la notorietà dell'azienda V F

**COMPLETA LA TABELLA**

Inserisci i termini mancanti ((Ogni risposta corretta vale 0,5 punti)

Termine che indica	
Il corrispettivo dovuto all'assicuratore	
Il soggetto portatore del rischio	
Evento che nell'assicurazione per danni determina il sorgere dell'obbligo per l'assicuratore di eseguire la prestazione	
Il limite max entro il quale l'assicuratore è tenuto alla prestazione	
Probabilità che si verifichi l'evento assicurato	
Autorità di controllo sulle assicurazioni	
Il contratto assicurativo	
Clausola contrattuale a favore dell'assicuratore per limitare l'entità del danno in caso di sinistro	
Vendere e riprendere in locazione	
Corrispettivo nel contratto di leasing	
Ha per oggetto l'utilizzo di segni distintivi di vario genere di altra azienda	
Contratto non previsto dal codice civile o dalla legge	
Libertà di scelta dello schema del contratto	
Un particolare contratto di marketing	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

**RISOLVO IL CASO (vale 3 punti)**

Tiziano e Marco sono titolari di un burger restaurant, dove vengono cucinati e venduti panini con diversi tipi di hamburger. Negli ultimi mesi però i clienti sono notevolmente diminuiti: a causa di una maggiore sensibilità verso i problemi ambientali, si è ridotta la domanda di carne. Tiziano e Marco vorrebbero inserire quindi nel menu del loro ristorante nuovi hamburger vegetali e vegani, per conquistare una nuova tipologia di clientela, più attenta a scelte etiche e sostenibili.

1. Con quale tipologia di contratto i due soci potrebbero commissionare un'analisi di mercato per individuare un nuovo target di clientela?
2. Attraverso quali contratti potrebbe essere pubblicizzata la nuova strategia commerciale dei due ristoratori? Quale potrebbe essere il messaggio pubblicitario?
3. Attraverso quali contratti potrebbe essere sponsorizzata la nuova tipologia di hamburger?

Per la valutazione delle verifiche scritte è stato fissato un punteggio per ogni quesito, in funzione del grado di difficoltà e/o del numero di richieste. Dalla somma dei punteggi di tutte le domande deriverà il PUNTEGGIO TOTALE ATTESO. Il totale realizzato dallo studente viene moltiplicato per cento e diviso per il totale punteggio delle domande.

TABELLA VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA/SEMISTRUTTURATA	
Tipologia quesito	Assegnazione del punteggio
Vero/Falso, Scelta multipla	0,50 o 1 punto per ogni risposta corretta
Collegamento	0,25 o 0,50 punti per ogni collegamento corretto
Inserimento di parole in un testo o tabella	0,25 o 0,50 per ogni inserimento corretto
Risposta con motivazione	Max 2 punti per ogni risposta corretta e completa

VERIFICA Diritto per OBIETTIVI MINIMI 5ASC

NOME e COGNOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false. (Ogni risposta corretta vale 0,5 punti).

- L'impresa assicurativa:
  - Deve essere autorizzata dall'Ivass V    F
  - Può essere individuale V    F
  - Deve rivestire la forma giuridica della S.p.A V    F
  - Può rivestire la forma giuridica di società di persone V    F
  - Può essere un ente pubblico V    F
  
- Il contratto di assicurazione:
  - È sempre facoltativo V    F
  - Protegge dal rischio dal verificarsi di eventi futuri e dannosi V    F
  - Può essere sulla vita e contro danni V    F
  - Prevede una prestazione sempre a favore del contraente V    F
  - Può essere stipulato tra soggetti non imprenditori V    F
  
- Il contratto di factoring:
  - È un contratto atipico V    F
  - Permette di cedere i propri debiti ad una società di factoring V    F
  - È gratuito V    F
  - Permette di anticipare all'imprenditore liquidità necessaria allo Svolgimento dell'attività d'impresa V    F
  
- Il leasing operativo:
  - Non prevede il riscatto finale del bene V    F
  - Prevede di solito obblighi accessori di assistenza e manutenzione del fornitore V    F
  - Può consistere in un'operazione commerciale con due soli soggetti V    F
  - È un'operazione trilaterale V    F
  
- Il leasing finanziario:
  - Ha come oggetto un bene strumentale pluriennale V    F
  - Coinvolge tre soggetti economici V    F
  - L'impresa produttrice produce il bene su direttive della Società finanziaria V    F
  - Prevede la possibilità del riscatto del bene e quindi la Restituzione dello stesso V    F
  
- Il contratto di:
  - Pubblicità prevede che una parte si impegni in cambio di un corrispettivo A svolgere attività pubblicitaria a favore di un'impresa V    F
  - Marketing è tipico V    F
  - Abbinamento è un tipo di sponsorizzazione V    F
  - Sponsorizzazione promuove la notorietà dell'azienda V    F

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

COMPLETA LA TABELLA

Inserisci i termini mancanti (Ogni risposta corretta vale 0,5 punti)

Termine che indica:	
Il corrispettivo dovuto all'assicuratore	
Il soggetto portatore del rischio	
Evento che nell'assicurazione per danni determina il sorgere dell'obbligo per l'assicuratore di eseguire la prestazione	
Il limite max entro il quale l'assicuratore è tenuto alla prestazione	
Probabilità che si verifichi l'evento assicurato	
Autorità di controllo sulle assicurazioni	
Il contratto assicurativo	
Clausola contrattuale a favore dell'assicuratore per limitare l'entità del danno in caso di sinistro	
Vendere e riprendere in locazione	
Corrispettivo nel contratto di leasing	
Ha per oggetto l'utilizzo di segni distintivi di vario genere di altra azienda	
Contratto non previsto dal codice civile o dalla legge	

Per garantire il successo scolastico degli alunni DSA/BES e l'apprendimento degli obiettivi della classe, sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative previste all'inizio dell'anno dalla disciplina; a tal fine, le verifiche scritte/orali sono state svolte prevedendo tutti gli strumenti necessari, quali: mappe concettuali, elaborati di sintesi caricati su classroom, tempi più lunghi di svolgimento delle prove, suddivisione dello studio in più moduli, compiti più semplici e strutturati rispetto a quelli somministrati al resto della classe.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Luana Fortunato

DISCIPLINA: Inglese

CLASSE: 5ASC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiali forniti dalla docente.

MODULO N. 1	TITOLO: BUSINESS TRANSACTION: ORDERS
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA: Multilinguistica</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere le idee fondamentali di un testo complesso su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche del suo campo di specializzazione.</li><li>2. Interagire con un grado di fluidità e spontaneità che rende la regolare interazione con parlanti nativi possibile senza sforzo da parte di entrambi.</li><li>3. Produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un tema dato, discutendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.</li><li>4. Esprimersi in modo chiaro e senza manifestare la necessità di limitarsi in ciò che si vuole dire.</li><li>5. Avere un vocabolario sufficientemente ampio da essere in grado di fornire descrizioni.</li></ol> <p>CONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li><li>2. Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li><li>3. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li><li>4. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li><li>5. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li><li>6. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li><li>7. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li><li>8. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</li></ol> <p>NELLO SPECIFICO:</p>
----------------------------	----	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire una conversazione in ambito lavorativo.</li> <li>- Lessico e fraseologia per orders and replies in forma sia scritta che orale.</li> </ul> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Basics of business communication</li> <li>-Orders</li> <li>- Reply to orders</li> <li>- Ordering on the phone</li> <li>- Modification and cancellation of orders</li> </ul>
TEMPI	Gennaio - Febbraio

MODULO N. 2	TITOLO: BUSINESS COMMUNICATION: COMPLAINTS AND REPLIES TO COMPLAINTS
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA: Multilinguistica</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e u là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le idee fondamentali di un testo complesso su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche del suo campo di specializzazione</li> <li>2. Interagire con un grado di fluidità e spontaneità che rende la regolare interazione con parlanti nativi possibile senza sforzo da parte di entrambi</li> <li>3. Produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e sa spiegare il proprio punto di vista su un tema dato, discutendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.</li> <li>4. Esprimersi in modo chiaro e senza manifestare la necessità di limitarsi in ciò che vuole dire.</li> <li>5. Avere un vocabolario sufficientemente ampio da essere in grado di fornire descrizione.</li> </ol> <p>CONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>2. Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>3. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</li> <li>4. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</li> <li>5. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>6. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>7. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</li> <li>8. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</li> </ol> <p>NELLO SPECIFICO:</p>
-------------------------	----	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire un'intervista di lavoro.</li> <li>- Compilare un curriculum vitae</li> <li>- Capire, leggere, analizzare e comparare informazioni</li> <li>- Rispondere, lavorare con e-mail, fax, lettere, annunci online</li> <li>- Preparare un report</li> <li>- Compilare un CV</li> </ul> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Writing a CV</li> <li>- Applying for a job</li> <li>- Job interviews</li> <li>- Making and replying to complaints</li> <li>- Giving solutions</li> </ul>
TEMPI	Febbraio-marzo

MODULO N. 3	TITOLO: COMMERCE
-------------	---------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>COMPETENZA: Multilinguistica</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le idee fondamentali di un testo complesso su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche del suo campo di specializzazione</li> <li>2. Interagire con un grado di fluidità e spontaneità che rende la regolare interazione con parlanti nativi possibile senza sforzo da parte di entrambi</li> <li>3. Produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e sa spiegare il proprio punto di vista su un tema dato, discutendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.</li> <li>4. Esprimersi in modo chiaro e senza manifestare la necessità di limitarsi in ciò che vuole dire.</li> <li>5. Avere un vocabolario sufficientemente ampio da essere in grado di fornire descrizione</li> </ol> <p>CONOSCENZE:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>2. Cercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>3. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</li> <li>4. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</li> <li>5. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>6. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>7. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>8. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</li> </ol> <p>NELLO SPECIFICO:</p>
----------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mercato, il marketing e la loro interrelazione</li> <li>- Terminologia specifica e micro-lingua inerente al mondo bancario</li> <li>- Le borse e le crisi finanziarie</li> <li>- Il governo nel Regno Unito</li> <li>- Fattori di produzione, settori di produzione</li> <li>- L' e-commerce e l' internet devolution.</li> </ul> <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- International trade</li> <li>- Incoterms</li> <li>- Documents in business</li> <li>- Banking and finance</li> <li>- Government in the UK-Transport: by land, by rail, by water, by air</li> </ul>
TEMPI	Marzo - Maggio

#### METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia, l'acquisizione della micro-lingua è stata guidata tramite opportuni raccordi con le discipline d'indirizzo e con approfondimenti sul lessico specifico.

Si è curato lo sviluppo delle quattro abilità di base (reading, writing, listening and speaking) al fine del raggiungimento di una completa competenza comunicativa. È stato fatto un monitoraggio itinere sui livelli di apprendimento conseguiti e, nel caso, sono state programmate eventuali ore di recupero a fine modulo.

#### MODALITA' DI VERIFICA

Per quanto riguarda le modalità di verifica, sono state utilizzate le seguenti metodologie: esercizi strutturati e semi-strutturati, prove di ascolto, collaborative tasks, esercizi di completamento, esercizi di traduzione ed esercizi di produzione linguistica. Molta attenzione è stata posta sulla produzione orale, potenziata tramite attività di gruppo in classe.

La valutazione in DAD è stata effettuata principalmente tramite colloqui orali.

#### RISULTATI OTTENUTI

Per quanto riguarda i risultati ottenuti, quasi tutti gli studenti della classe padroneggiano in modo discreto lessico, fraseologia e micro-lingua inerente ai macro-argomenti affrontati nell'arco dell'anno scolastico. Hanno inoltre appreso come redigere il proprio CV in inglese, rispondere ad un annuncio di lavoro e sostenere un colloquio.

La docente Luana Fortunato attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ Servizi Commerciali il giorno 27 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

### **There's a reason why we love computer games**

Computer games have become as much a part of our entertainment world as books and movies. Why is it that so many of us are drawn to the computer monitor or TV screen? A bit of history might help explain the phenomenon. Originally, computers were all work and no play, being expensive to

build and operate. But computer engineers and designers, being overgrown kids after all, soon began to get comfortable with their big machines. It occurred to some of them that it might be a good idea to have the computer show some spaceships and planets cruising around the galaxy.

And in the 1960s a group of fun-loving computer geniuses created a game called *SpaceWar* in their idle hours. *SpaceWar* was well received by geniuses and many others as well, which motivated the geniuses to design some more fun stuff. Somehow the visual element of the games activated the imagination. Over time we got *Pong*, *PacMan* and a continually evolving string of games.

By the late 1980s, with the invention of *Sim City*, computer games software became quite sophisticated. This product expanded on what was going on in all the previous games; the players were drawn into an imaginary world. But *Sim City* actually allowed the user to create amazing cities and even worlds. Not unlike books and movies, such video games were therefore mentally very satisfying.

Also in the 1980s, a group of computer programmers began creating software that would show moving figures. The figures were stick people, but they could move their bodies to music. They had no facial features, but it was very exciting to think what might come with more powerful computers. We have come a long way since then. The power of computers grew massively and the realism of games has taken a huge leap forward. A good computer game draws you into another world and, unlike a book or a movie, it offers an interactive experience. There are now hundreds of options, numerous consoles to choose from and regular upgrades to keep the excitement high.

You can really develop some hand-eye coordination by playing many of the current titles outthere. But the biggest reason we love our computer games is that they capture our imagination in a variety of interactive ways.

**Choose the correct answers (a, b, c) for questions 1-6.**

1. ***SpaceWar* was developed** a) as part of a serious computer project. b) by computer experts in their spare time. c) to show people what space travel is like.
2. **After *SpaceWar*, more games appeared because** a) computer design improved. b) it wasn't exciting enough. c) people enjoyed playing it.
3. ***Sim City* was different because it** a) gave players more power. b) showed cities in the future. c) depended on advanced computers.
4. **The first moving figures** a) were very simply drawn. b) were easy to tell apart. c) weren't able to dance.
5. **According to the writer, many modern computer games** a) take their themes from movies. b) allow players to be part of the game. c) are only effective if you play them online.
6. **One of the benefits of computer games is that** a) players learn to develop games themselves. b) special equipment is never necessary. c) they improve physical abilities.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: VERONICA PERINO

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

CLASSE: 5ASC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

MATERIALI FORNITI DALLA DOCENTE

MODULO N. 1	TITOLO: RIPASSO E CONSOLIDAMENTO. INTRODUZIONE AL PRODOTTO COMMERCIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b></p> <p>La competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Competenza comune: Padroneggiare la lingua inglese e, là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprensione orale: saper comprendere brevi messaggi di carattere generale in lingua, individuando la situazione e gli elementi costitutivi.</li><li>- Comprensione scritta: saper comprendere semplici testi di vario genere comprendendo il senso globale attraverso l'individuazione delle parole chiave e di lessico specifico del settore.</li><li>- Produzione orale: saper produrre messaggi su argomenti di carattere personale o di indirizzo di studio e comunicare cercando di utilizzare correttamente la lingua.</li><li>- Produzione scritta: saper produrre brevi testi di vario genere relativi a se stessi, ai contenuti affrontati con riassunti, mappe, dialoghi, brevi composizioni o esercitazioni guidate.</li></ul> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p><b>COMPETENZA MOBILITÀ STUDIO E LAVORO</b></p> <p>La competenza mobilità studio e lavoro si pone come risultato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>CONOSCENZE: Funzioni comunicative che includono i tempi verbali usati per riferirsi a eventi presenti, passati o futuri, principali aspetti grammaticali, ortografia, lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, fonologia, pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, il prodotto commerciale.</p> <p>CONTENUTI: presente, futuro, gerundio, passé composé, imparfait, condizionale, i pronomi relativi, i pronomi personali complemento. Il prodotto, i bisogni, i beni e i servizi, le caratteristiche dei servizi, il ciclo di vita del prodotto, i circuiti di vendita.</p>
TEMPI	Settembre– dicembre e in itinere durante l'anno.

MODULO N. 2	TITOLO: IL MONDO DEL LAVORO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p><b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>  La competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Competenza comune: Padroneggiare la lingua inglese e, là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione orale: saper comprendere brevi messaggi di carattere generale in lingua, individuando la situazione e gli elementi costitutivi.</li> <li>- Comprensione scritta: saper comprendere semplici testi di vario genere comprendendo il senso globale attraverso l'individuazione delle parole chiave e di lessico specifico del settore.</li> <li>- Produzione orale: saper produrre messaggi su argomenti di carattere personale o di indirizzo di studio e comunicare cercando di utilizzare correttamente la lingua.</li> <li>- Produzione scritta: saper produrre brevi testi di vario genere relativi a se stessi, ai contenuti affrontati con riassunti, mappe, dialoghi, brevi composizioni o esercitazioni guidate.</li> </ul> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p><b>COMPETENZA MOBILITÀ STUDIO E LAVORO</b>  La competenza mobilità studio e lavoro si pone come risultato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p><b>CONOSCENZE</b> Il mondo del lavoro, le fasi per ottenere un impiego, il curriculum vitae</p> <p><b>CONTENUTI</b> La ricerca di un impiego, i vari modi per ricercarlo, il colloquio di lavoro, la stipulazione di un contratto, i vari tipi di contratto, lessico specifico dell'ambito professionale, redigere una lettera motivazionale ed un curriculum vitae</p>
<b>TEMPI</b>	Gennaio – marzo

<b>MODULO N. 3</b>	<b>TITOLO: I DIFFERENTI TIPI DI SOCIETÀ, IL MARKETING E LA PUBBLICITÀ</b>
<b>STRUTTURA APPRENDIMENTO</b>	<p><b>DI</b></p> <p><b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b> La competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Competenza comune: Padroneggiare la lingua inglese e, là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione orale: saper comprendere brevi messaggi di carattere generale in lingua, individuando la situazione e gli elementi costitutivi.</li> <li>- Comprensione scritta: saper comprendere semplici testi di vario genere comprendendo il senso globale attraverso l'individuazione delle parole chiave e di lessico specifico del settore.</li> <li>- Produzione orale: saper produrre messaggi su argomenti di carattere personale o di indirizzo di studio e comunicare cercando di utilizzare correttamente la lingua.</li> <li>- Produzione scritta: saper produrre brevi testi di vario genere relativi a se stessi, ai contenuti affrontati con riassunti, mappe, dialoghi, brevi composizioni o esercitazioni guidate.</li> </ul> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p><b>COMPETENZA MOBILITÀ STUDIO E LAVORO</b> La competenza mobilità studio e lavoro si pone come risultato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Le differenti forme di società commerciali, il marketing e la pubblicità</p> <p>Contenuti: I vari tipi di società (quali sono e quante sono), le fasi di sviluppo del marketing, le variabili del marketing mix (4P), la differenza tra pubblicità mediatica e non mediatica, I vari tipi di pubblicità, gli elementi che caratterizzano un manifesto pubblicitario, analisi di una affiche publicitaire</p>
TEMPI	Aprile – maggio

MODULO N. 4	TITOLO: LABORATORI CULTURALI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p><b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b> La competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Competenza comune: Padroneggiare la lingua inglese e, là dove prevista un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione orale: saper comprendere brevi messaggi di carattere generale in lingua, individuando la situazione e gli elementi costitutivi.</li> <li>- Comprensione scritta: saper comprendere semplici testi di vario genere comprendendo il senso globale attraverso l'individuazione delle parole chiave e di lessico specifico del settore.</li> <li>- Produzione orale: saper produrre messaggi su argomenti di carattere personale o di indirizzo di studio e comunicare cercando di utilizzare correttamente la lingua.</li> <li>- Produzione scritta: saper produrre brevi testi di vario genere relativi a se stessi, ai contenuti affrontati con riassunti, mappe, dialoghi, brevi composizioni o esercitazioni guidate.</li> </ul> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p><b>COMPETENZA MOBILITÀ STUDIO E LAVORO</b> La competenza mobilità studio e lavoro si pone come risultato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b> Visione delle trasformazioni Storico-sociali e culturali</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<b>CONTENUTI:</b> Laboratori interdisciplinari con Storia, Italiano, Tecniche della comunicazione per analizzare e comprendere le trasformazioni del linguaggio comunicativo e delle tecniche attraverso nuovi media. Analisi storico sociale del Novecento, ( tra cui l'analisi del ruolo di una Donna importante per il Novecento, l'analisi dei trattati di pace e il ruolo della resistenza di ieri e di oggi)
TEMPI	Ottobre– maggio

#### METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata. L'acquisizione della microlingua sarà guidata con opportuni raccordi con le discipline d'indirizzo e con approfondimenti sul lessico specifico. Utilizzo della comunicazione digitale con PC, role plays, lavori di gruppo o individuali. Si curerà lo sviluppo delle quattro abilità di base (reading, writing, listening and speaking) al fine del raggiungimento di una completa competenza comunicativa. Apprendimento cooperativo, Debate, Flipped classroom, attività laboratoriali svolte per gli argomenti più significativi trattati all'interno di ciascun modulo.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazioni orali (svolgimento di esercizi in classe, correzione degli esercizi assegnati a casa, presentazione di Power point), esercizi di Listening e Speaking in classe (role-play)
- Prove scritte strutturate o semistrutturate, produzioni scritte guidate, quesiti a risposta aperta, relazioni, lavori di gruppo, presentazioni multimediali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, terrà conto anche della frequenza alle lezioni, dell'attenzione in classe, dell'interesse mostrato per la disciplina, della partecipazione attiva.

#### RISULTATI OTTENUTI

La classe ha raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenza dei contenuti affrontati se pur con alcune difficoltà in merito alla sfera grammaticale e alla produzione orale. Le consegne sono sempre state rispettate e la partecipazione è risultata sempre attiva.

Il docente VERONICA PERINO attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5° SC il giorno 29/04/2022.

Gli studenti li approvano.

Compito in classe somministrato alla classe 5° SC nel mese di novembre 2021

**NOM:** \_\_\_\_\_ **PRÉNOM** \_\_\_\_\_ **DATE** \_\_\_\_\_

#### 1 Coniuga i verbi tra parentesi al tempo indicatori

passé composé

Nous \_\_\_\_\_ (dire) ça.

Elle \_\_\_\_\_ (venir) il y une heure.

Ils \_\_\_\_\_ (pouvoir) aller à la piscine?

futur

Cristelle \_\_\_\_\_ (dire) que j'ai raison.

Vous \_\_\_\_\_ (venir) demain.  
Tu \_\_\_\_\_ (pouvoir) écouter de la musique.

## 2 Completa con qui oppure que.

- 1 Voilà le garçon \_\_\_\_\_ téléphone.
- 2 C'est la fille \_\_\_\_\_ parle avec Zoé.
- 3 Ce sont les séries \_\_\_\_\_ tu préfères.
- 4 Regardez le chat \_\_\_\_\_ il a trouvé!
- 5 C'est le chien \_\_\_\_\_ joue avec Lou.
- 6 Voilà le roman \_\_\_\_\_ je viens de lire.
- 7 Elle a un cousin \_\_\_\_\_ est avocat.

## 3 Completa con où oppure dont.

- 1 Voilà la ville \_\_\_\_\_ je suis né.
- 2 C'était le jour \_\_\_\_\_ ils se sont rencontrés.
- 3 C'est le film \_\_\_\_\_ tout le monde parle.
- 4 Ce sont les sujets \_\_\_\_\_ on discute.
- 5 Voilà la maison \_\_\_\_\_ elle habite.
- 6 C'est la fille \_\_\_\_\_ je t'ai parlé.

## 4 Coniuga al condizionale i verbi indicati.

aimer

- 1 J' \_\_\_\_\_ du thé, merci.
- 2 Vous \_\_\_\_\_ boire quelque chose?

vouloir

- 3 Nous \_\_\_\_\_ de l'eau gazeuse.
- 4 Elle \_\_\_\_\_ un peu de sucre

## 5 Coniuga all'imparfait i verbi indicati.

- 1 Quand j'étais petite je \_\_\_\_\_ (jouer) aux poupées.
- 2 Nous \_\_\_\_\_ (aller) souvent à la montagne.
- 3 Elle \_\_\_\_\_ (faire) de la danse.
- 4 Vous \_\_\_\_\_ (avoir) un chat?
- 5 Ils \_\_\_\_\_ (habiter) près de Paris.
- 6 On \_\_\_\_\_ (finir) à 16 heures.
- 7 Tu \_\_\_\_\_ (vivre) en Espagne?
- 8 Elles \_\_\_\_\_ (être) en voyage.

## 6 Volgi al passé composé le seguenti frasi.

(être)

- 1 Je suis content. Hier j' \_\_\_\_\_
- 2 Nous sommes ici. Hier nous \_\_\_\_\_
- 3 Il est gentil. Hier il \_\_\_\_\_  
(avoir)
- 4 Tu as froid? Hier tu \_\_\_\_\_-?
- 5 Vous avez chaud? Hier vous \_\_\_\_\_ ?
- 6 Ils ont peur. Hier ils \_\_\_\_\_

**7 Coniuga al passé composé i verbi indicati tra parentesi.**

- 1 Hier soir tu \_\_\_\_\_ (regarder) la télé?
- 2 L'été dernier j' \_\_\_\_\_ (visiter) Toulouse.
- 3 Avant-hier il \_\_\_\_\_ (participer) à un tournoi.
- 4 Lundi dernier ils \_\_\_\_\_ (jouer) au tennis.
- 5 À 6h00 nous \_\_\_\_\_ (pouvoir) partir.
- 6 Vous \_\_\_\_\_ (lire) ce roman?

**8 Completa con il participio passato dei verbi indicati. Attenzione all'accordo!**

- 1 La région qu'il a \_\_\_\_\_ (visiter) est à l'est.
- 2 Nous avons \_\_\_\_\_ (acheter) des billets réduits.
- 3 Elles sont \_\_\_\_\_ (partir) en avion.
- 4 Voilà les chambres qu'on a \_\_\_\_\_ (réserver) .
- 5 La voiture que nous avons \_\_\_\_\_ (louer) est neuve.
- 6 J'ai \_\_\_\_\_ (finir) mes devoirs.
- 7 Vous êtes \_\_\_\_\_ (revenir) à quelle heure?
- 8 J'ai \_\_\_\_\_ (faire) des séjours linguistiques

**9 Coniuga al futur simple i verbi tra parentesi.**

- 1 Nous \_\_\_\_\_ (arriver) à 8 heures.
- 2 Je \_\_\_\_\_ (finir) plus tard.
- 3 Tu \_\_\_\_\_ (mettre) ton anorak?
- 4 Il \_\_\_\_\_ (téléphoner) à mamie.
- 5 Vous \_\_\_\_\_ (lire) ce roman?
- 6 On \_\_\_\_\_ (visiter) la région.
- 7 Elle \_\_\_\_\_ (partir) demain.
- 8 Tu \_\_\_\_\_ (prendre) ce train?
- 9 Ils \_\_\_\_\_ (être) là à midi.
- 10 J' \_\_\_\_\_ (avoir) treize ans.
- 11 Nous \_\_\_\_\_ (aller) à Tours.
- 12 Vous \_\_\_\_\_ (venir) avec nous?
- 13 Il \_\_\_\_\_ (faire) une promenade.

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ROSSELLA IZZO

CODOCENTE DI INFORMATICA E LABORATORIO: DONATELLA LEONI

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE: 5 A SC

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale digitale autoprodotta o reperito in rete e caricato sulla piattaforma e-learning; materiale da e-book creato in classe; fotocopie e appunti forniti dal docente.

Libro di testo di riferimento: ED. TRAMONTANA -NUOVO TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI –VOLUME 3.

Ogni modulo è stato coadiuvato dal docente di laboratorio con l'utilizzo dei seguenti supporti digitali: pacchetto office in particolare, excel, word, power point, web ed e-book.

MODULO N. 1 TITOLO	BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA Unità 1 Il Bilancio Civilistico Unità 2 L'analisi di Bilancio Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali
COMPETENZA	<u>COMPETENZE CHIAVE</u>  <i>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</i>  <i>COMPETENZA DIGITALE</i>  <u>COMPETENZE DI PROFILO COMUNI</u>  Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete  Adottare i comportamenti adeguati per la tutela sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio  <u>COMPETENZE DI PROFILO SPECIFICHE</u>  Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici  Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente  <u>COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA</u>  Comprendere le strutture sociali, economiche, ambientali, giuridiche e politiche in cui l'azienda opera e interagisce, comprendere gli strumenti

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>per la gestione etica dell'attività aziendale per una crescita sostenibile coerentemente agli obiettivi Agenda 2030. Comprendere un bilancio di sostenibilità, il codice etico e le procedure per prevenire la corruzione.</p>
<p>Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare in P.D. le scritture di assestamento</li> <li>• Analizzare la normativa civilistica sul Bilancio</li> <li>• Redigere un bilancio d'esercizio, analizzarne e interpretarne i risultati.</li> <li>• Rielaborare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico</li> <li>• Calcolare e interpretare indici e margini di bilancio</li> <li>• Determinare il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa</li> <li>• Determinare il reddito fiscale e le imposte a carico delle società</li> <li>• Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle imposte</li> <li>• Utilizzare le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni</li> <li>• Descrittore Educazione Civica: conoscere gli obiettivi di Agenda 2030 ed individuare le azioni per il loro raggiungimento che competono alla responsabilità sociale, ambientale ed etica di un'azienda in rapporto al territorio di riferimento e globale.</li> </ul>
<p>STRUTTURA APPRENDIMENTO DI</p>	<p><u>Conoscenze</u>            Funzioni del bilancio d'esercizio            Elementi del bilancio d'esercizio            Rielaborazione del bilancio d'esercizio            Analisi di bilancio            Reddito e imposte sul reddito</p> <p><u>Contenuti</u>            L'inventario d'esercizio e scritture d'assestamento            Il sistema informativo di bilancio            La normativa sul bilancio d'esercizio            Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione            Il bilancio in forma abbreviata            Educazione civica: Il bilancio socio ambientale (bilancio di sostenibilità ed etica d'impresa)            L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio            L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa            L'analisi per indici e per flussi- Il cash flow            Il sistema tributario italiano            Il reddito d'impresa            La determinazione del reddito fiscale: svalutazione dei crediti, valutazione delle rimanenze, ammortamento delle immobilizzazioni, plusvalenze patrimoniali, costi di manutenzione e riparazione, altre variazioni fiscali            IRES ed IRAP            Il versamento delle imposte e la dichiarazione unica</p>

TEMPI	SETTEMBRE–GENNAIO (132 ore di cui 2 di Educazione Civica)
-------	---

MODULO N. 2 TITOLO	LA CONTABILITA' GESTIONALE Unità 1 - Il calcolo ed il controllo dei costi Unità 2 - I costi e le decisioni d'impresa
COMPETENZA	<p><u>COMPETENZE CHIAVE</u></p> <p><i>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</i> COMPETENZA DIGITALE</p> <p><u>COMPETENZE DI PROFILO COMUNI</u></p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti finanziari e di scelta economica</p> <p><u>COMPETENZE DI PROFILO SPECIFICHE</u></p> <p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici</p>
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua fonti e risorse adeguate alla risoluzione dei problemi, sa raccogliere e valutare i dati</li> <li>• Utilizza le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni</li> <li>• Operare nel sistema informativo aziendale</li> <li>• Risolvere i problemi di scelta aziendali motivandoli basati sulla contabilità gestionale</li> <li>• Applicare il metodo di calcolo dei costi</li> <li>• Rappresentare graficamente costi variabili e fissi</li> <li>• Disegnare e interpretare i diagrammi di redditività</li> <li>• Risolvere problemi di scelta e convenienza economica</li> </ul>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u></p> <p>La contabilità gestionale I costi e i ricavi Analisi dei costi</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Funzioni e scopi della contabilità gestionale La classificazione dei costi, l'oggetto di calcolo dei costi, i metodi Il direct costing e il full costing</p>

	<p>L'activity based costing</p> <p>La break even analysis</p> <p>I costi suppletivi</p> <p>Il make or buy</p>
TEMPI	FEBBRAIO -MARZO (66 ore)

MODULO N. 3 TITOLO	<p>STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>Unità 1- La pianificazione, la programmazione e il controllo</p> <p>Unità 2 – Il budget e il controllo budgetario</p> <p>Unità 3 - Il business plan e il marketing plan</p>
COMPETENZA	<p><u>COMPETENZE CHIAVE</u></p> <p><i>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</i></p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p><u>COMPETENZE DI PROFILO COMUNI</u></p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Capacità di analizzare rischi e opportunità del mercato, creatività, pensiero critico e problem solving</p> <p>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti finanziari e di scelta economica</p> <p><u>COMPETENZE DI PROFILO SPECIFICHE</u></p> <p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici</p> <p>Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali</p> <p>Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari</p>
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<p>Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione dei problemi, sa raccogliere e valutare i dati</p> <p>Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione</p> <p>Utilizza le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni</p> <p>Redigere budget e analizzare gli scostamenti</p> <p>Compilare report</p> <p>Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale</p>

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI <u>Conoscenze:</u> Pianificazione strategica Programmazione aziendale Funzione e tipologie di budget Principi e strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan <u>Contenuti:</u> La direzione e il controllo della gestione La pianificazione La definizione degli obiettivi L'aspetto formale della pianificazione La gestione integrata di pianificazione e programmazione I recenti orientamenti strategici e gestionali Il sistema di controllo Il controllo strategico I costi di riferimento e i costi standard Il controllo budgetario Il budget I budget settoriali Il budget degli investimenti Il budget finanziario, economico e patrimoniale L'analisi degli scostamenti Il reporting Il business plan Il marketing plan
TEMPI	APRILE– GIUGNO (66 ore)

#### METODOLOGIE

Al fine di facilitare gli apprendimenti i metodi utilizzati sono stati: la lezione frontale anche in videoconferenza (per le lezioni in DDI) , interattiva e problem-solving.

La lezione frontale è stata utilizzata per spiegare argomenti concettualmente nuovi a cui ha fatto seguito l'applicazione con esercitazioni guidate al fine del raggiungimento di competenze e abilità.

L'attività laboratoriale è stata utilizzata per l'approfondimento e l'esemplificazione delle tematiche principali.

La lezione interattiva è stata utilizzata nei momenti di raccordo fra le varie unità didattiche.

Il problem-solving è stato utilizzato, ove possibile, al fine di facilitare i percorsi di autoapprendimento.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state formative e sommative le prime ad ogni fine unità, le seconde a fine modulo.

Le prove sono state del tipo:

- Prove semistrutturate
- Verifica scritta con relazione e con esemplificazione numerica
- Esercitazioni pratiche con compilazione di prospetti contabili tramite fogli di calcolo (excel)
- test a risposta multipla e/o aperta
- esercitazioni e simulazioni
- lavori di gruppo con simulazione ed analisi di casi reali
- interazioni docente/discente

- produzione di lavori digitali

In DDI sono state utilizzate le stesse metodologie e le stesse modalità di verifica utilizzando la piattaforma di GSUITE in videoconferenza.

#### RISULTATI OTTENUTI

I risultati raggiunti al termine del triennio sono nel complesso soddisfacenti, in quanto si può dire che ci sia stata un'adeguata strutturazione dei contenuti minimi, fatta eccezione per qualcuno.

Una parte piuttosto consistente di alunni, per l'impegno costante dimostrato nello studio, riesce ad esprimere i concetti della disciplina con un linguaggio tecnico, e ad analizzare e a sintetizzare gli argomenti proposti.

Relativamente alla produzione scritta quasi tutti sanno leggere e comprendere un testo economico e svolgerne le richieste, grazie all'impegno personale nello studio e al feedback continuo del docente.

Inoltre, alcuni alunni hanno evidenziato impegno, costanza e attitudine alla disciplina con profitto ottimo e qualche volta eccellente.

Il docente Rossella Izzo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A SC il giorno 02 maggio 2022.

Gli studenti li approvano.

Si allega il testo di una prova svolta durante l'anno scolastico.

Sessione ordinaria 2019 Seconda prova scritta

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### IP08 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

L'analisi condotta su un ampio campione di bilanci 2017 evidenzia un ulteriore miglioramento dell'industria italiana sotto il profilo economico-finanziario, rispetto ai risultati 2016. Nella media del manifatturiero, sia i margini che la redditività operativa si sono riportati sui livelli pre-crisi (2007): la redditività operativa (Roi) si è assestata sull'8.6%, la redditività del capitale proprio (Roe) sul 9.2%.

L'industria italiana si dimostra, nel complesso, più capitalizzata (l'incidenza del capitale proprio sul totale passivo è passata dal 29% del 2007 al 40% circa nel 2017) e contraddistinta da una migliore solvibilità finanziaria rispetto al recente passato.

Il tessuto produttivo nazionale si appresta, pertanto, ad affrontare le incertezze e i crescenti rischi dello scenario partendo da basi più solide, tuttavia il processo di recupero della redditività è previsto perdere di intensità nel corso del corrente anno, in un contesto che si sta facendo sempre più sfidante e che contempla costi ancora moderatamente in crescita.

Fonte: *Rapporto Analisi dei Settori Industriali - ottobre 2018 - Prometeia*

Il candidato, sulla base di quanto si evince dal testo proposto, formuli adeguate osservazioni sull'importanza dell'analisi economico-finanziaria di un'azienda, soffermandosi in particolare sui concetti di capitalizzazione, redditività operativa e solvibilità finanziaria.

Successivamente predisponga, con dati mancanti opportunamente scelti, il bilancio di esercizio nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di un'impresa industriale, e ne calcoli i principali indici patrimoniali ed economici, sulla base dei seguenti elementi noti:

- capitale investito: 30 mln di euro;
- incidenza del capitale proprio 40%;
  - ROI 8,8%;
  - ROE 9,4%;
  - IRES d'esercizio calcolato extra contabilmente con applicazione di opportune variazioni fiscali.

Indichi, infine, le condizioni operative necessarie per ottenere un miglioramento della redditività aziendale mediante ricorso alla leva finanziaria di sviluppo, evidenziandone, altresì, i potenziali rischi connessi alle mutevoli situazioni dei mercati.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR, mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale dell'istituto.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Parametri di valutazione (indicatori)	Capacità di analisi economica, calcolo degli indici ed elaborazione e interpretazione dei risultati economici.	Capacità di analisi patrimoniale e finanziaria, calcolo ed elaborazione e interpretazione dei risultati patrimoniali e finanziari.
Punteggio	5,5	4,5

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Nappi Irene

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

CLASSE: 5 A servizi commerciali

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: CAMMISA-TOURNOUR-VIRON, TECNICHE DI COMUNICAZIONE; MATERIALI VARI FORNITI DAL DOCENTE.

MODULO N.	TITOLO: LA VENDITA
-----------	--------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p><b>COMPETENZE:</b> Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercatoe finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Competenza di educazione civica.</p> <p><b>CONTENUTI:</b> La comunicazione con il cliente; il punto vendita; il valore comunicativo del punto vendita nel tempo; polisensorialità e gestione efficace del luogo d'acquisto; la gestione dei reclami; l'Agenda 2030 struttura, funzioni, significato, vendita e produzione prodotti ecosostenibili.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b> Il processo di distribuzione</p> <p>La vendita diretta</p> <p>Il ruolo del personale di vendita</p> <p>Il punto vendita</p> <p>Il valore comunicativo del punto vendita in passato e oggi</p> <p>La gestione efficace del punto vendita</p> <p>La gestione dei reclami</p> <p>L' Agenda 2030</p> <p><b>METODOLOGIE:</b></p> <p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Attività laboratoriali inerenti agli argomenti trattati nel modulo in collaborazione con la docente di italiano-storia</p> <p>Apprendimento cooperativo</p>
----------------------------	----	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Debate</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Role playing</p>
TEMPI	SETTEMBRE- DICEMBRE

MODULO N.	TITOLO: IL DIRECT MARKETING
-----------	-----------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI <p>COMPETENZE:</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari</p> <p>Competenza di educazione civica. (sviluppo eco-sostenibile)</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Gli obiettivi del marketing di relazione;  gli strumenti del direct marketing;  il data base;  il telemarketing;  la misurabilità del DM e la campagna di direct marketing;  il Customer Relationship Management.  L'Agenda 2030 struttura, funzioni, significato.</p> <p>CONOSCENZE:</p> <p>Gli obiettivi del marketing di relazione  Gli strumenti utilizzati nel direct marketing  Il database e le sue funzioni. Le caratteristiche del telemarketing  Gli strumenti di monitoraggio del direct marketing  Le peculiarità del CRM  La comunicazione visiva e verbale nell' Agenda 2030  Operazioni di marketing e di pubblicità di prodotti locali e nazionali eco sostenibili</p> <p>METODOLOGIE:</p> <p>Lezione frontale e interattiva  Attività laboratoriali inerenti agli argomenti trattati nel modulo in collaborazione con la docente di italiano-storia  Apprendimento cooperativo  Debate  Flipped classroom  Role playing</p>
----------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	GENNAIO-MARZO
-------	---------------

MODULO N.	TITOLO: CRITERI PER DEFINIRE E PROGETTARE CAMPAGNE PUBBLICITARIE
-----------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p><b>COMPETENZE:</b> Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari</p> <p>Competenza di educazione civica</p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <p>La costruzione dell'immagine aziendale; il marchio e la marca: perché e come crearli; come impostare una campagna pubblicitaria; le idee: come nascono, come si sviluppano; le parti dell'annuncio pubblicitario; la scelta dei mezzi di comunicazione; la social integration della reputazione di marca; social media metric: la forza del brand sulla rete. L'Agenda 2030 struttura, funzioni, significato</p> <p><b>CONOSCENZE:</b> La marca Il marchio La campagna pubblicitaria Le parti dell'annuncio pubblicitario I mezzi di comunicazione da utilizzare La reputazione di marca sul Web Le metriche di misurazione della marca utilizzate nei social media</p> <p><b>METODOLOGIE:</b> Lezione frontale e interattiva Attività laboratoriali inerenti agli argomenti trattati nel modulo in collaborazione con la docente di italiano-storia. Apprendimento cooperativo Debate Flipped classroom Role playing</p>
TEMPI		APRILE-MAGGIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti al fine di permettere un miglior apprendimento ed inclusività.

**METODOLOGIE:**

Lezione frontale e interattiva  
Apprendimento cooperativo  
Debate  
Flipped classroom

Role playing

Attività laboratoriali svolte per gli argomenti più significativi trattati all'interno dei singoli moduli

MODALITA' DI VERIFICA:

Verifica orale e/o strutturata e semi strutturata sul processo comunicativo e sull'importanza della comunicazione verbale dell'Azienda e sulla pubblicità, lettere e-mail commerciali ed elaborati scritti su tematiche trattate.

I risultati ottenuti sono stati molto positivi, la classe è molto attiva e partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante sia in modo singolo che in collaborazione con la collega di italiano e storia in un'ottica interdisciplinare.

Il docente Irene Degna Rosaria Nappi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A SC il giorno 22/04/2022.

Gli studenti li approvano.

## FORMAT COMPITO AUTENTICO

SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY CLASSE 5 Anno Scolastico 2021/22
COMPETENZAFOCUS* STRUMENTI DI COMUNICAZIONE.  Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento  MARKETING.  Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.  Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
EVENTUALI COMPETENZE CORRELATE* ED. CIVICA. SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese AMBIENTE

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Discipline Coinvolte  
TECNICHE DI COMUNICAZIONE, TECNICHE PROFESSIONALI, INGLESE, FRANCESE

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca: testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Realizzare testi multimediali su tematiche culturali di studio e professionali. Individuare e riconoscere le fasi del processo di distribuzione Individuare le peculiarità e le caratteristiche del punto vendita Riconoscere il valore della comunicazione del punto vendita Individuare e scegliere gli elementi che consentono una gestione efficace del punto vendita e dei reclami. Individuare e riconoscere le fasi del processo di distribuzione Individuare le peculiarità e le caratteristiche del punto vendita Riconoscere il valore della comunicazione del punto vendita Individuare e scegliere gli elementi che consentono una gestione efficace del punto vendita e dei reclami Assumere comportamenti adeguati rispetto al contesto (ovvero al lavoro e al gruppo) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Essere consapevole dell'uso adeguato degli strumenti digitali. Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; Essere consapevole delle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione dei problemi, saper raccogliere e valutare i dati</p>	<p>Conoscenze: Il processo di distribuzione La vendita diretta Il ruolo del personale di vendita Il punto vendita Il valore comunicativo del punto vendita in passato e oggi La gestione efficace del punto vendita La gestione dei reclami L' Agenda 2030</p> <p>Gli obiettivi del marketing di relazione Gli strumenti utilizzati nel direct marketing Il database e le sue funzioni Le caratteristiche del telemarketing Gli strumenti di monitoraggio del direct marketing Le peculiarità del CRM La comunicazione visiva e verbale nell' Agenda 2030 Operazioni di marketing e di pubblicità di prodotti locali e nazionali eco sostenibili.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Essere consapevole dell'uso adeguato degli strumenti digitali.</p> <p>saper utilizzare in modo consapevole la comunicazione visiva e multimediale soprattutto in rete.</p> <p>saper utilizzare in modo consapevole la comunicazione visiva e multimediale soprattutto in rete.</p>	
<p>CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI (allegare eventuale foglio di lavoro per allievi)</p> <p>1-LEGGERE L' ARTICOLO TRATTO DAL Corriere della Sera SULLA SICUREZZA SUL LAVORO; 2-RICERCARE NEL WEB INFORMAZIONI UTILI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO; 3-DESCRIVERE E IPOTIZZARE LA PROPRIA PROSPETTIVA FUTURA DI SICUREZZA SUL LAVORO ANCHE IN UN' OTTICA ECOSOSTENIBILE. 4-CREARE UNO SLOGAN PUBBLICITARIO.</p>	
VINCOLI PRODOTTO ATTESO	NESSUNO
TEMPO A DISPOSIZIONE	2H IL TEMPO PREVISTO PER LE VARIE FASI
SCANSIONE FASI DI LAVORO	<p>FASE 1 E FASE 2 (20 MINUTI): L' ALUNNO DEVE LEGGERE ATTENTAMENTE IL TESTO DELL' ARTICOLO E SVOLGERE UNA RICERCA SUL WEB INERENTE ALLE VARIE TIPOLOGIE DI NEOLAVORO E DEL MERCATO DEL LAVORO AD ESSE CONNESSE CON RIFERIMENTI ANCHE A NEOLAVORI ECOSOSTENIBILI.</p> <p>FASE 3 E FASE 4 (1H): CREARE UN VOLANTINO O MANIFESTO DI SENSIBILIZZAZIONE.</p>
RISORSE A DISPOSIZIONE	WEB, ARTICOLI FORNITI DAI DOCENTI, VIDEO, ALTRI MATERIALI.
ADATTAMENTI PER ALLIEVI BES	NON SI PRENDERANNO IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI ERRORI ORTOGRAFICI MA SI VALUTERA' NON SOLO IL PRODOTTO MA ANCHE IL PROCESSO.

## RUBRICA DI PRESTAZIONE COMPETENZA FOCUS

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
LEGGERE E COMPRENDERE LE	COGLIERE GLI ELEMENTI CHIAVE PER COMPRENDERE LE CONSEGNE	NON SA COGLIERE GLI ELEMENTI CHIAVE DELLE CONSEGNE	SA COGLIERE ALCUNI ELEMENTI CHIAVE PER COMPRENDERE LE CONSEGNE	SA COGLIERE QUASI TUTTI GLI ELEMENTI CHIAVE PER COMPRENDERE LE CONSEGNE.	SA COGLIERE TUTTI GLI ELEMENTI CHIAVE PER COMPRENDERE LE CONSEGNE.	SA COGLIERE TUTTI GLI ELEMENTI CHIAVE PER COMPRENDERE LE CONSEGNE IN

INFORMAZIONI E LE CONSEGNE						MODO CRITICO ED AUTONOMO.
DAI DATI ALLE INFORMAZIONI	RACCOGLIERE E RIELABORARE I DATI	NON E' IN GRADO DI CLASSIFICARE LE INFORMAZIONI	CLASSIFICA LE INFORMAZIONI ACQUISITE IN MODO PARZIALE	CLASSIFICA LE INFORMAZIONI ACQUISITE IN MODO AUTONOMO E CORRETTO	CLASSIFICA LE INFORMAZIONI ACQUISITE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE	CLASSIFICA LE INFORMAZIONI ACQUISITE IN MODO CRITICO E PERSONALE.
ESPOSIZIONE E LESSICO	ESPORRE E UTILIZZARE UN LESSICO APPROPRIATO E DI SETTORE	SCARSA CAPACITÀ ESPOSITIVA E SCARSA PROPRIETÀ DEL LESSICO SPECIFICO E DI SETTORE	CAPACITÀ ESPOSITIVA ESSENZIALE, PROPRIETÀ DEL LESSICO ELEMENTARE	CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RIELABORAZIONE AUTONOMA DEI CONTENUTI NELL'ESPOSIZIONE E UTILIZZO CORRETTO DEL LESSICO DI SETTORE.	ARGOMENTAZIONE COMPLETA CON USO APPROPRIATO DEL LESSICO DI SETTORE.	ARGOMENTAZIONE COMPLETA E CRITICA CON USO APPROPRIATO E SICURO DEL LESSICO DI SETTORE.
<b>Ricerca, analisi e rielaborazione delle informazioni</b>	Cercare e analizzare i dati trovati online sapendoli rielaborare.	Non è in grado di analizzare e rielaborare le informazioni trovate.	Analizza e rielabora le informazioni trovate in modo confuso e poco preciso.	Analizza e rielabora le informazioni trovate in maniera essenziale e abbastanza precisa.	Analizza e rielabora le informazioni trovate in modo corretto, completo.	Analizza e rielabora le informazioni trovate in modo corretto, completo e consapevole.
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO:</b>						

<u>LIVELLO</u>	<u>INTERVALLO</u>
NON RAGGIUNTO	4-6
BASE	7-11
INTERMEDIO	12-15
AVANZATO	16-20

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARCELLO CESARONI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5 A SERVIZI COMMERCIALI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: NON ADOTTATO

COMPETENZA	Aspetti relazionali e cognitivi del Gioco, gioco-sport, sport.  COMPETENZA DIGITALE (Servizi Commerciali) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
MODULO N.1 TITOLO	Lo sport, le regole, il fair-play
	Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo Svolgere funzioni di arbitraggio Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche.  E' consapevole del ruolo e delle opportunità delle TSI nell'uso quotidiano. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori dello sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole Assume comportamenti adeguati rispetto al contesto (ovvero al lavoro e al gruppo).
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: Conoscere le regole e i gesti arbitrari più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive Conoscere le regole del Fair-Play Contenuti: Sport amatoriali e agonistici

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Settembre - Maggio 2022.
METODOLOGIA	<p>Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro</p> <p>Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse</p> <p>Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate</p> <p>Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Creare e integrare il materiale tradizionale di studio</p> <p>Sfruttare le potenzialità delle piattaforme</p> <p>Predisporre compiti e test online</p> <p>Instaurare una relazione di prossimità con studenti</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2 TITOLO	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, rispetto dell'ambiente
COMPETENZA	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute.  SICUREZZA (Ed. Civica) AMBIENTE (Ed. Civica)
	<p>Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive. Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute.</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi</p> <p>Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità.</p> <p>Il primo soccorso.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione</p>	<p>IN EVENTUALE DAD PER DETERMINATI ALUNNI</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi</p> <p>Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti:</p> <p>i contenuti saranno gli stessi, ma verranno trattati in maniera sintetica e in modalità teorica, facendo dei cenni alle attività pratiche relative all'argomento trattato.</p> <p>Il primo soccorso</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p>
-------------------------	---	--

	<p>alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p> <p>I regolamenti Il fair play Educazione stradale Le oasi del WWF I sani stili di vita Il primo soccorso Agenda 2030</p>	<p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p> <p>I regolamenti Il fair play Educazione stradale Le oasi del WWF I sani stili di vita Il primo soccorso Agenda 2030</p>
TEMPI	Settembre 2021 a maggio 2022	
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Didattica a distanza</p> <p>Creare e integrare il materiale tradizionale di studio</p> <p>Sfruttare le potenzialità delle piattaforme</p> <p>Predisporre compiti e test online</p> <p>Instaurare una relazione di prossimità con studenti</p>	

MODULO N. 3	TITOLO: Attività motoria e sportiva e ruolo della donna nel ventennio. Nascita delle prime scuole di ginnastica.
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Sport e fascismo La propaganda I giovani e le organizzazioni Educazione fisica nelle scuole Il ruolo delle donne sport praticati Mussolini: il superuomo</p>
TEMPI	Aprile – maggio 2022	
METODOLOGIA		
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Creare e integrare il materiale tradizionale di studio</p> <p>Sfruttare le potenzialità delle piattaforme</p> <p>Predisporre compiti e test online</p> <p>Instaurare una relazione di prossimità con studenti</p>	

Il docente Marcello Cesaroni attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ B T Gr il giorno 29/04/2022.  
Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

## SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Maria Vittoria Filippini

DISCIPLINA: Religione Cattolica

CLASSE: 5°A Servizi Commerciali

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: IL MATERIALE UTILIZZATO E' STATO ELABORATO DALLA PROFESSORESSA MARIA VITTORIA FILIPPINI ED E' DISPONIBILE SULLA PIATTAFORMA G-SUITE/ CLASSROOM

MODULO N. 1 TITOLO	ETICA
COMPETENZA EUROPEA CHIAVE	COMPETENZA DA OSSERVARE (MODULO N°1 E 2) Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo COMPETENZA Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici
PATRIMONIO CULTURALE	COMPETENZA DA OSSERVARE (MODULO N° 2 E 3) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi e comunicati creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA DA OSSERVARE (MODULO N° 1 E 2) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. ed. civica, il disagio giovanile. titolo- il mistero della vita, la ricerca di senso: crisi, domande, felicità.
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	antropologico esistenziale -scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

Finanziato digitalmente da BARBARA PAROSINI

		<p>-identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>-essere aperti alla possibilità di scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione dell'uomo.</p>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere cos'è l'etica, le etiche contemporanee, il relativismo etico, l'etica religiosa.</li> <li>-conoscere l'insegnamento morale della chiesa, gli aspetti della bioetica come la fecondazione medicamente assistita, le cellule staminali, l'eutanasia, la clonazione, la trappola della droga, il rifiuto della vita, la pena di morte.</li> <li>- saper fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali tematiche di bioetica con l'approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose</li> <li>-conoscere i principi etici della chiesa in riferimento ai principali temi della bioetica.</li> </ul> <p>contenuti:</p> <p>formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e relazione.</p> <p>utilizzare un linguaggio religioso appropriato.</p> <p>impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.</p> <p>test di apprendimento con autovalutazione.</p> <p>intervista di apprendimento tra pari</p>
TEMPI		mesi: settembre, ottobre, novembre, dicembre
METODOLOGIA		<p>cooperative learning</p> <p>problem solving</p> <p>studio di casi tratti dalla realtà operativa</p> <p>role playing</p> <p>didattica laboratoriale anche con l'utilizzo di software specifici</p> <p>web quest</p> <p>flipped classroom</p>
MODALITÀ DI VERIFICA		<p>prove semi-strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• test a risposta multipla</li> <li>• esercitazioni e simulazioni</li> <li>• analisi di caso / testi</li> <li>• varie tipologie testuali</li> <li>• interazioni docente/discente</li> <li>• prove pratiche</li> <li>• rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni online</li> <li>• regolarità e rispetto delle scadenze</li> <li>• impegno e puntualità nell'elaborazione e nella consegna degli elaborati.</li> <li>• contenuti degli elaborati</li> </ul> <p>contesto e processo di apprendimento</p>
MODULO N. 2 TITOLO		libertà e responsabilità
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)		<p>antropologico esistenziale</p> <p>-riflettere sull'agire umano alla luce della rivelazione cristiana.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

		<p>-valorizzare il ruolo della coscienza morale; saper apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire; saper confrontare i principi dell'etica cristiana con la propria vita;</p> <p>-riconoscere l'importanza di individuare i valori intorno a cui fare le proprie scelte.</p>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflettere sulla coscienza- voce interiore; sul bene e il male; sul decalogo; le beatitudini; il comandamento dell'amore; la scelta dei valori; le forme dell'ateismo e la critica alle religioni.</li> <li>- saper comprendere e saper esprimere la rilevanza etica del decalogo, delle beatitudini e del comandamento dell'amore;</li> <li>-conoscere i valori cristiani e confrontarli con altre visioni della vita. ed. civica, il disagio giovanile.</li> </ul> <p>titolo- il mistero della vita, la ricerca di senso: crisi, domande, felicità'</p> <p>contenuti:</p> <p>formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> <p>utilizzare un linguaggio religioso appropriato.</p> <p>impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.</p> <p>test di apprendimento con autovalutazione.</p> <p>intervista di apprendimento tra pari.</p>
TEMPI		mesi: gennaio, febbraio, marzo, aprile.
MODULO N. 3 TITOLO		il terzo millennio, etica della pace (dialogo e impegno sociale)
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)		<p>-riconoscere la ricchezza spirituale del concilio vaticano ii; gli elementi di novità;</p> <p>- riconoscere il dialogo e l'impegno sociale dei cristiani al servizio della persona e dell'ambiente</p>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflettere sulla novità del concilio vaticano ii, la natura della chiesa, la chiesa sacramento e i sacramenti della chiesa, la chiesa popolo di dio e la missione della chiesa.</li> <li>-saper comprendere ed elencare le immagini che piu' chiaramente esprimono la natura della chiesa.</li> <li>-approfondire l'etica della pace a favore della non violenza, della solidarietà umana e della difesa dell'ambiente.</li> </ul> <p>contenuti:</p> <p>formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> <p>utilizzare un linguaggio religioso appropriato.</p> <p>impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.</p> <p>test di apprendimento con autovalutazione.</p> <p>intervista di apprendimento tra pari</p>
TEMPI		mesi: ottobre-maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

EDUCAZIONE CIVICA: IL DISAGIO GIOVANILE.

TITOLO- IL MISTERO DELLA VITA, LA RICERCA DI SENSO: CRISI, DOMANDE, FELICITA'

I risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA sono ottimi

Il docente di Religione Cattolica Nome-Cognome: Maria Vittoria Filippini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A S.C. Il giorno 21 APRILE 2022.

Gli studenti li approvano.

PROVA STANDARD

PER LA CLASSE QUINTA

PARTE A VALUTAZIONE PARI ALLA SUFFICIENZA (DA 1 A 6).

PARTE B VALUTAZIONI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA (DA 7 A 10)

NOME          COGNOME          INDIRIZZO          CLASSE E SEZ.          A.S.

PUNTEGGIO: 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA; 0 PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA

1\* Cosa si intende per "etica"?

2\* Sono molte le proposte etiche della realtà contemporanea. Ne ricordi alcune?

3\* Cosa significa "relativismo etico"?

4\* In che senso l' "etica religiosa" si differenzia da quella "laica"?

5\* Di che cosa si occupa la bioetica?

6\* "Quando inizia la vita?". Quali sono le principali posizioni a questa domanda?

7\* A chi trova la Chiesa troppo diffidente riguardo alle problematiche della bioetica, che essa sceglie la "difesa della dignità e originalità della vita umana fin dall'inizio", e che sta dalla parte "del più debole, in questo caso del nascituro". Che ne pensi?

8\*Che cosa si intende per fecondazione assistita?

9\*Cos'è l'eutanasia?

10\* "Tutto può essere fatto, ma non tutto deve essere per forza fatto". Pensi che sia lecito applicare questa regola anche alla ricerca scientifica? V F

Perché?

PROVA STANDARD SOLUZIONE DEL TEST DI CONOSCENZA

PER LA CLASSE QUINTA

PARTE A VALUTAZIONE PARI ALLA SUFFICIENZA (DA 1 A 6).

PARTE B VALUTAZIONI SUPERIORI ALLA SUFFICIENZA (DA 7 A 10)

NOME COGNOME INDIRIZZO CLASSE E SEZ. A.S.

PUNTEGGIO: 1 PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA; 0 PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA

1\*Cosa si intende per "etica"? R. L'ETICA E' LA RIFLESSIONE SUI PRINCIPI E LE NORME CHE REGOLANO LA VITA INDIVIDUALE E SOCIALE.

2\*Sono molte le proposte etiche della realtà contemporanea. Ne ricordi alcune? R. ETICA UTILITARISTICA, ETICA TECNICO- SCIENTIFICA, ETICA ECOLOGISTA, ETICA SOGGETTIVISTICO-LIBERTARIA, ETICA RELIGIOSA.

3\*Cosa significa "relativismo etico"? R. MOLTE ETICHE HANNO UNA VISIONE PURAMENTE EGOISTICA DI SE', UTILITARISTICA.

4\*In che senso l' "etica religiosa" si differenzia da quella "laica"? R. L'ETICA RELIGIOSA SI RICHAMA AI PRINCIPI RIVELATI DA DIO. L'ETICA LAICA E' PURAMENTE SOGGETTIVA.

5\*Di che cosa si occupa la bioetica? R. LA BIOETICA E' UNA DISCIPLINA CHE SI OCCUPA DEI CRITERI CHE DEVONO GUIDARE GLI INTERVENTI DELL'UOMO SULLE STRUTTURE INTERNE DELLA VITA.

6\* "Quando inizia la vita?". Quali sono le principali posizioni a questa domanda? R.L'ESSERE UMANO VA RISPETTATO E TRATTATO COME PERSONA FIN DAL CONCEPIMENTO.

7\*A chi trova la Chiesa troppo diffidente riguardo alle problematiche della bioetica, che essa sceglie la "difesa della dignità e originalità della vita umana fin dall'inizio", e che sta dalla parte "del più debole, in questo caso del nascituro". Che ne pensi?

8\*Che cosa si intende per fecondazione assistita? R. FECONDAZIONE ARTIFICIALE

9\*Cos'è l'eutanasia? R. LA BUONA MORTE...

10\* "Tutto può essere fatto, ma non tutto deve essere per forza fatto". Pensi che sia lecito applicare questa regola anche alla ricerca scientifica? V F

Perché?

Il presente documento della classe 5<sup>^</sup> SERVIZI COMMERCIALI è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

<b>Docenti del Consiglio di classe</b>		
<b>Nome/cognome</b>	<b>disciplina</b>	<b>Firma</b>
SAMANTHA BARBIERI	LINGUA ITALIANA /STORIA	
MIRIA VANNINI	MATEMATICA	
FRANCESCA VACCARO	DIRITTO ED ECONOMIA	
ROSSELLA IZZO	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	
DONATELLA LEONI	LABORATORIO DI INFORMATICA	
LUANA FORTUNATO	LINGUA INGLESE	
VERONICA PERINO	LINGUA FRANCESE	
IRENE DEGNA ROSARIA NAPPI	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	
MARCELLO CESARONI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MARIA VITTORIA FILIPPINI	RELIGIONE	
DONATELLA LEONI	SOSTEGNO	
RAOUL FRAUENFELDER	SOSTEGNO	
<b>Rappresentanti degli studenti</b>		
<b>Nome/cognome</b>	<b>Firma</b>	
FRANCESCA TREGLIA		
JESSICA VINCELLI		

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

La Dirigente

Barbara Rosini